



COPE
Cooperazione Paesi Emergenti

BILANCIO SOCIALE

◆ 2019 ◆



INDICE

<u>LETTERA DEL PRESIDENTE</u>	3
<u>NOTA METODOLOGICA</u>	4
<u>CHI SIAMO</u>	
1. IDENTITÀ E MISSIONE	
- Il CO.P.E in sintesi	7
- Dove lavoriamo	9
- Il 2019 in numeri	10
- Storia del CO.P.E	11
- Identità e Valori	13
- Attività di interesse generale	15
- Reti di appartenenza	16
2. GOVERNANCE	
- Assemblea dei soci	18
- Consiglio direttivo	20
- Organo di controllo	22
3. STAKEHOLDER	
- Con chi lavoriamo	24
- Mappa degli Stakeholder	25
- Stakeholder Engagement	26
4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
- Staff Italia	29
- Staff Estero	31
- Struttura dei compensi e delle retribuzioni	33
- Servizio Civile Universale	35
- Corpi Civili di Pace	37
- Tirocinanti e Volontari	38

COSA ABBIAMO FATTO

1. PROGETTI E AREE DI INTERVENTO	42
2. SCHEDE PROGETTI	
- I nostri progetti di Cooperazione allo Sviluppo	
• Tutela dell'Infanzia	45
• Diritto alla Salute	59
• Agricoltura e Sicurezza Alimentare	67
• Empowerment femminile	77
- Collaborazioni e supporto a ONG locali	84
- I nostri Progetti di Educaz. alla Citt. Globale in Italia	89
- I nostri Progetti Europei	101
- Advocacy ed Iniziative a livello locale	110

DIMENSIONE ECONOMICA

1. RACCOLTA E DESTINAZIONE DEI FONDI	
- Raccolta Fondi da Enti e Istituzioni	119
• Come abbiamo utilizzato i fondi raccolti da Enti e Istituzioni	120
- Raccolta Fondi da Privati	122
• Gli strumenti di raccolta fondi	126

ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE NON FINANZIARIO 138

SOSTIENI IL CO.P.E. 139

ALLEGATI

Bilancio d'Esercizio 2019

LETTERA DEL PRESIDENTE

Carissimi,

con il 2019 si è chiuso un altro triennio ricco di cambiamenti, crescita e speranze con l'avvio di nuovi progetti e di consolidamento di quanto realizzato nel tempo.

Continuiamo a voler scegliere lo strumento del Bilancio Sociale con l'obiettivo di presentare una valutazione, non solo quantitativa ma anche *qualitativa*, delle nostre attività e del nostro *impatto sociale*.

Questo documento rappresenta, quindi, un'opportunità di riflessione sul percorso fin'ora intrapreso e sugli obiettivi raggiunti, nell'ottica di rafforzare la nostra identità. Il bilancio sociale pone in evidenza la ricchezza di impegni e di attività che il CO.P.E. ha potuto realizzare sia in Italia che nel mondo, nonostante le difficoltà finanziarie di questi ultimi anni. Tutto ciò ci ha obbligato a scelte di essenzialità e ad una maggiore consapevolezza da parte dei nostri partner locali.

Il Bilancio Sociale rappresenta per l'Associazione uno strumento per esprimere e diffondere i valori che ci appartengono con un grande senso di responsabilità, costruendo un sistema consolidato di relazioni con i nostri partner, ma soprattutto uno strumento di trasparenza nei confronti dei nostri donatori.

Ringrazio tutti coloro che quotidianamente contribuiscono, direttamente o indirettamente, a rendere vivo il CO.P.E mettendo sempre in primo piano i valori fondanti della nostra associazione, attraverso un alto profilo di competenze professionali, di responsabilità, di grande passione per le relazioni umane.

Chi firma questa lettera è il presidente, ma vi assicuro che senza la collaborazione, il lavoro generoso e qualificato di molti volontari che rendono possibile il raggiungimento dei molti obiettivi, nulla di quanto realizzato sarebbe stato possibile. Il CO.P.E. ha sempre lavorato cercando di tenere fede ai principi fondanti, che hanno segnato il nostro modus operandi. In tutti questi anni siamo riusciti a creare ponti di solidarietà che hanno prodotto un arricchimento culturale reciproco, grazie al quale abbiamo anche provato ad abbattere quei muri di diffidenza spesso creati dalla mancata conoscenza dell'altro, soprattutto attraverso l'invio dei tanti Volontari Internazionali, presenza importante ed espressione della volontà di scambio, di dialogo e di condivisione.

Ringrazio di cuore il nuovo Consiglio direttivo eletto durante l'assemblea: un grazie a chi ha riconfermato il suo impegno e a chi ha scelto di unirsi a questo gruppo.

Le sfide che abbiamo dinnanzi sono molteplici e sempre più complesse ma sono sicuro che l'impegno del CO.P.E, e quindi il nostro impegno comune continuerà ad essere speranza per tutti.

Michele Giongrandi
Presidente del CO.P.E.

NOTA METODOLOGICA

Il CO.P.E. per il terzo anno consecutivo ha deciso di abbracciare il percorso del **Bilancio Sociale**, che propone una visione più ampia delle attività svolte, rispetto al semplice Bilancio d'Esercizio. Tale decisione nasce dalla volontà di rafforzare il rapporto e il coinvolgimento di tutti i portati di interesse e di offrire uno strumento di comunicazione trasparente e di *accountability* per rendicontare le attività e i risultati raggiunti.

I dati che presentiamo derivano sia dalla contabilità generale e che da altri sistemi informativi dell'Ente e descrivono i progetti, le azioni, i risultati economici e sociali delle attività realizzate durante l'esercizio 2019. La redazione del Bilancio Sociale si ispira alle principali linee guida italiane esistenti in materia e tiene in considerazione le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, approvate il 4 luglio 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale il 9 agosto 2019.

I dati vengono comunicati segnalando le fonti di finanziamento dei progetti e sono indicati solo i numeri più attendibili relativi ai beneficiari diretti, ovvero i soggetti che sono effettivamente raggiunti in prima persona dall'intervento. Alcuni progetti prevedono inoltre azioni che ricadono su più ambiti d'intervento (*Agricoltura e Diritto al Cibo, Tutela dell'Infanzia, Educazione alla Cittadinanza Globale ecc.*). In tal caso, dove possibile, il numero di beneficiari viene suddiviso sulle diverse aree, in funzione delle attività realizzate oppure attribuito all'ambito prevalente. All'interno dei fondi destinati a ciascun progetto non si considerano i costi per il personale espatriato.

Relativamente al numero di progetti sono stati presentati quelli per i quali è stata realizzata una qualsiasi attività, a prescindere dai criteri contabili e dal fatto che siano già stati raggiunti dei beneficiari. Inoltre la presentazione e valutazione dei singoli progetti viene mutuata dalla letteratura relativa alla *Teoria del Cambiamento*: in questa prospettiva teorica l'impatto sociale è la misura del contributo, consapevole o inconsapevole, al cambiamento sociale, sostenibile sul lungo periodo e generato da certe attività.

Guida alla lettura

Il Bilancio Sociale è diviso in tre parti principali: **“Chi siamo”**, **“Cosa abbiamo fatto”**, **“Dimensione economica”**.

La prima parte **“Chi siamo”** descrive le caratteristiche del CO.P.E., raccontando tutti quegli elementi legati all’identità dell’organizzazione (vision, mission, obiettivi, strategie, sistema di *governance*, struttura organizzativa). Inoltre viene presentato lo *stakeholder engagement* e le principali reti a cui il CO.P.E. aderisce.

La seconda parte **“Cosa abbiamo fatto”** descrive le azioni del CO.P.E. per raggiungere i propri obiettivi di *mission*. Sono state pertanto elaborate delle schede di presentazione dei progetti realizzati, suddivisi per Paese ed identificati per ambito di intervento: partendo dalle criticità riscontrate, si evidenziano le attività, i risultati e gli effetti più significativi, attraverso la catena del valore, mettendo in luce il cambiamento che ci si propone di raggiungere.

Nella terza parte **“Dimensione Economica”** vengono delineati gli obiettivi, la strategia di raccolta fondi istituzionale e i nostri principali donatori per offrire una panoramica sui risultati ottenuti. A completamento di quanto analizzato, si riportano altre informazioni sull’operatore dell’organizzazione e sulle scelte di policy. Infine in allegato il Bilancio di Esercizio.





CHI SIAMO

Identità e Missione

“Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza”

Art.1 – Dichiarazione dei Diritti Umani

Il CO.P.E in sintesi

CO.P.E. – Cooperazione Paesi Emergenti è una O.N.G. (Organizzazione Non Governativa) siciliana, nata a Catania nel 1983, che si occupa di Cooperazione allo Sviluppo con l’obiettivo di realizzare **modelli di rapporti più giusti e solidali tra Nord e Sud del mondo.**

Il CO.P.E., insieme ad altri organismi italiani, è federato alla **“FOCSIV – Volontari nel Mondo”** (Federazione Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario) e a livello nazionale collabora con altre realtà associative impegnate nel cambiamento del modello di Sviluppo e nella sensibilizzazione su tematiche comuni al mondo del volontariato e della società civile.

L’impegno dell’Associazione, dalle sue origini, ad oggi è stato costante, grazie alla passione e alla professionalità dei volontari e degli operatori che svolgono quotidianamente il loro lavoro.

Nel corso degli anni l’obiettivo è stato quello di sviluppare e rafforzare le relazioni con i Paesi del Sud del mondo insieme ai partner locali, attraverso i progetti di cooperazione allo sviluppo ma anche attraverso le attività di sensibilizzazione e formazione in Italia, per agire contemporaneamente sui diversi fronti delle cause del sottosviluppo e delle criticità ed esso collegate.

CO.P.E. – Cooperazione Paesi Emergenti; C.F. 93009320875;

- Sede legale: via Vittorio Emanuele, 159 – 95131 Catania;

- Sedi operative: via Crociferi, 38 – 95124 Catania;
via dei Greci n. 71- 95040 San Michele di Ganzaria (CT)

- dal 1988 è riconosciuto dal Ministero degli Affari Esteri “Organizzazione Non Governativa”;

- dal 1991 ha lo status di “*Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale*” (ONLUS) ed è iscritta all’Anagrafe delle ONLUS dell’Agenzia delle Entrate;

- dal 2016 è iscritta all’elenco delle *Organizzazioni della Società Civile (OSC)* presso l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS);

- nel 2019 ha modificato il proprio statuto ai fini dell’adeguamento alla nuova Normativa del Codice del Terzo Settore, ai sensi del D.Lgs n. 117/2017, via di applicazione, divenendo *Ente del Terzo Settore (ETS)*



Dove lavoriamo

Attualmente il COPE ha sede sia in Italia che all'Estero:

- **2 sedi in Italia:**
 - **Catania**, dove è fissata la sede legale ed operativa in cui viene svolta la maggior parte del lavoro di progettazione, pianificazione, amministrativo, di raccolta fondi e comunicazione;
 - **San Michele di Ganzaria**, sede decentrata, dove si svolgono alcune delle attività di promozione e sensibilizzazione delle tematiche legate all'Educazione alla Cittadinanza Globale.
- **7 sedi in Africa**, nei territori dove si realizzano i progetti di cooperazione allo sviluppo:
 - 3 in **Tanzania** a Dar es Salaam, Nyololo e Songea
 - 1 in **Madagascar** nel Distretto di Ambanja
 - 1 in **Guinea Bissau** nella Regione di Cacheu
 - 1 in **Tunisia** nel Governatorato di Tunisi
 - 1 in **Senegal** nella Regione di Dakar



IL 2019 IN NUMERI

[16 - Progetti attivi nel mondo]

[4 - Progetti attivi in Italia]

[4 - Progetti europei]

[32.000 - Beneficiari diretti]

[9 - Sedi]

[49 - Soci]

[90 - Collaboratori]

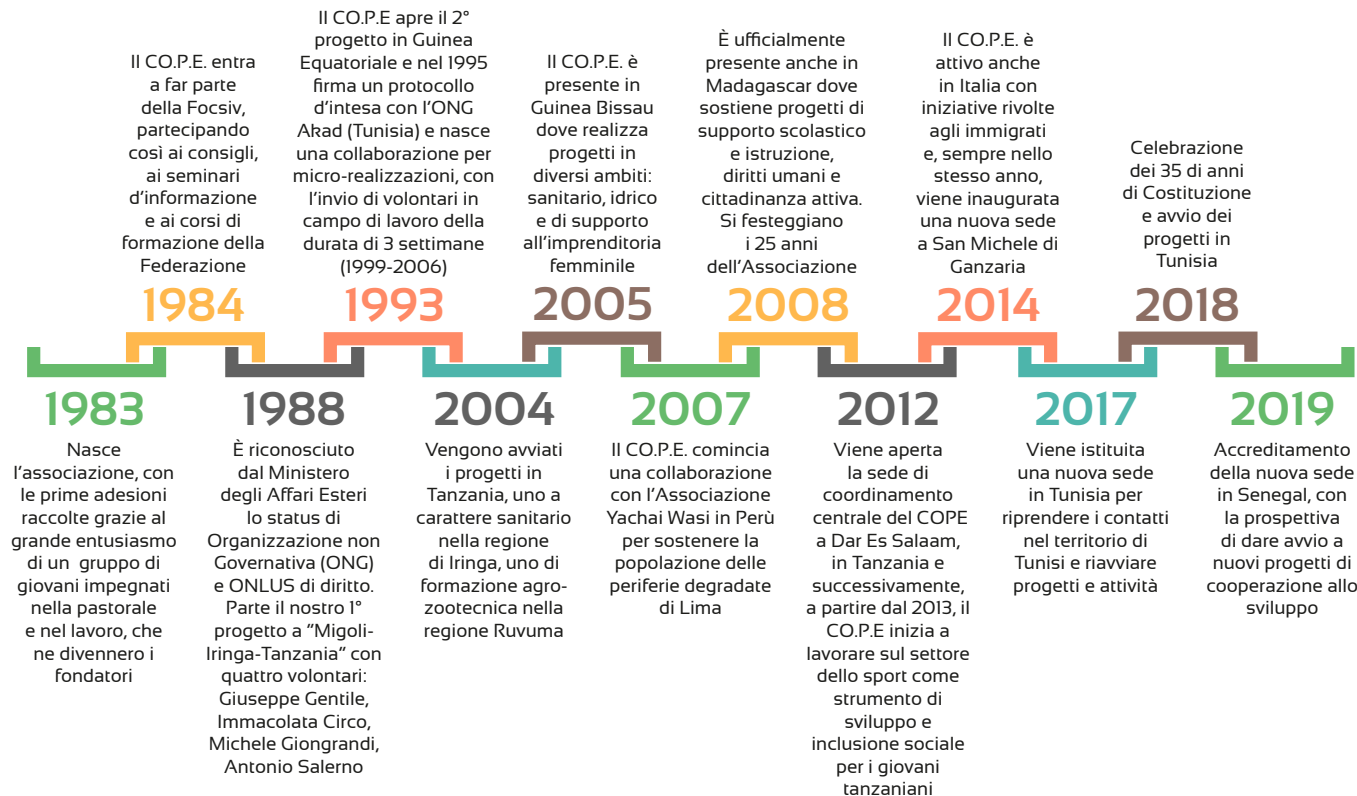
[700 - Sostenitori]



Storia del CO.P.E: dalle origini ad oggi

"Ci rimboccammo le maniche, prendemmo il coraggio a quattro mani e così cominciammo l'avventura del CO.P.E..."

Pippo Pisano (socio fondatore)



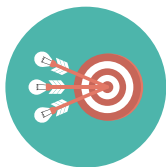


Identità e Valori



Il nostro sguardo al futuro (Vision)

Il nostro lavoro è guidato dalla volontà di contribuire a costruire un mondo in cui ogni persona possa godere dei diritti fondamentali, tra i quali il diritto al cibo, alla salute, all'istruzione e a una vita dignitosa, promuovendo la capacità di autosviluppo di ciascun popolo. Incoraggiamo, pertanto, l'incontro tra culture diverse per superare barriere e pregiudizi all'origine di conflitti e discriminazioni.



La strada che percorriamo (Mission)

La nostra associazione realizza all'Estero progetti di **Cooperazione allo Sviluppo** in campo sanitario, agricolo, educativo e sociale, a favore di un modello economico che riduca le disegualianze nella distribuzione della ricchezza globale. In Italia svolgiamo attività di sensibilizzazione e formazione nell'ambito dell'**Educazione alla Cittadinanza Globale** a livello nazionale, regionale e locale, in collaborazione con altre associazioni del territorio e ONG italiane, promuovendo la logica del "fare rete".



I nostri obiettivi

IMPEGNO SOCIALE

Sensibilizziamo l'opinione pubblica sui problemi legati allo Sviluppo e combattiamo la creazione di barriere e pregiudizi, stimolando la partecipazione attiva ad iniziative ed azioni in ambito sociale. Offriamo il nostro contributo alla ripresa delle popolazioni che si trovano in situazioni di emergenza, a causa di calamità naturali o di eventi bellici, attraverso l'organizzazione di interventi di solidarietà;

GIUSTIZIA

Studiamo le cause, e i fenomeni di disegualianza tra Nord e Sud del Mondo al fine di elaborare proposte basate sulla giustizia e sulla sostenibilità economica, sociale ed ambientale;

VOLONTARIATO

Svolgiamo attività di formazione per volontari internazionali, disposti a mettere le proprie risorse professionali ed umane a servizio dei nostri programmi di intervento, sia in Italia che all'Estero;

COOPERAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Vogliamo costruire legami concreti di solidarietà tra i popoli, attraverso l'organizzazione di programmi di intervento e di cooperazione tecnica e sociale, in un'ottica di Sviluppo Sostenibile;

CITTADINANZA GLOBALE

Promuoviamo e realizziamo iniziative di Educazione alla Cittadinanza Globale, volte a diffondere valori e tematiche quali la solidarietà, la pace e il rispetto dei diritti umani, i rapporti interculturali, la sostenibilità ambientale.



Le attività di interesse generale

Nel 2019 l'Assemblea dei soci ha approvato le modifiche statutarie predisposte dal Consiglio Direttivo al fine di trasformare l'Associazione in Ente del Terzo Settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 117/2017, in attesa di poter iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) non appena sarà istituito.

Nel rispetto delle attività statutarie, individuate a norma di legge (art. 5 D.Lgs. n. 112/2017), tutti i programmi e i progetti elaborati e realizzati durante l'anno rientrano nelle seguenti attività di interesse generale:

- organizzazione e gestione di attività culturali e ricreative di interesse sociale con finalità educativa;
- promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di sensibilizzazione per una cittadinanza attiva, nazionale e mondiale;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- cooperazione allo sviluppo;
- attività di educazione e informazione a favore di filiere del commercio equo e solidale;
- beneficenza e sostegno a distanza;
- promozione della cultura della legalità e della pace tra i popoli;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.



Reti di appartenenza

Abbiamo sempre considerata preziosa la partecipazione a network e reti di lavoro. Tali network dunque si dimostrano fondamentali per il perseguimento della *mission*, nell'ottica di condividere con gli altri attori del settore obiettivi comuni, ottimizzare le risorse, scambiare informazioni e buone pratiche, puntare ad un'alta qualità delle azioni proposte:

FOCSIV - Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario

VIM Onlus - Volontari Italiani Madagascar, costituita da 62 associazioni di cooperazione internazionale.

Volontari per lo Sviluppo - La rivista on line di chi abita il mondo

CESI Conferenza Episcopale Siciliana - Cooperazione Missionaria

ONG 2.0 - Community e Centro di Formazione online per l'uso avanzato del web e delle ICT nella coop. internazionale

Forum SaD - Forum permanente per il Sostegno a Distanza

Restiamo Umani/Incontriamoci - Rete catanese di Associazioni per i Diritti, per la Giustizia sociale, contro le discriminazioni e il razzismo



GOVERNANCE

L'Associazione è espressione dell'Assemblea dei Soci che elegge ogni tre anni un Consiglio Direttivo formato da membri diversi tra loro per genere, età, competenze e contesto di riferimento. A sua volta il Consiglio Direttivo elegge Presidente, Vicepresidente Segretario e Tesoriere.

ASSEMBLEA DEI SOCI

È l'organo supremo responsabile della strategia dell'organizzazione e in generale si occupa della:

- nomina delle cariche sociali
- approvazione dei bilanci annuali preventivi e consuntivi
- definizione delle scelte programmatiche e dei piani annuali dell'associazione.

Sono soci del CO.P.E. i fondatori, le persone fisiche ammesse dal Consiglio Direttivo e il Vescovo presidente della Commissione per la Cooperazione tra le Chiese della Conferenza Episcopale Siciliana. Possono diventare soci, attraverso la delibera del Consiglio Direttivo, le persone fisiche che ne facciano richiesta per iscritto e che abbiano mostrato interesse e partecipazione alle iniziative dell'organizzazione almeno per tre mesi precedenti alla richiesta.

All'Assemblea partecipano con diritto di voto, i soci in regola col versamento delle quote associative e ognuno può farsi rappresentare tramite delega. Ciascun socio non può però esprimere più di un voto oltre il proprio.

Composizione dell'assemblea:



Assemblea dei soci 2019

21 soci presenti; 15 soci con delega; voto espresso dal 73% degli associati

Nel 2019 l'Assemblea dei soci si è riunita per approvare il Bilancio di esercizio 2018 e discutere le questioni più rilevanti riguardo l'identità e l'organizzazione, in particolare:

- **Modifica dello Statuto:** sono state approvate le modifiche predisposte dal Consiglio direttivo per l'adeguamento alle previsioni di legge previste al fine di trasformare l'organizzazione in Ente del Terzo Settore;
- **Elezione delle cariche sociali:** nel 2019 si è concluso il mandato dell'ultimo Consiglio direttivo. I consiglieri uscenti hanno confermato la loro disponibilità a riassumere la carica per i prossimi 3 anni. A loro si unisce la socia Giuliana Ecora, già volontaria dell'Associazione;
- **Presentazione del Bilancio Sociale 2019:** condivisione dei risultati e presentazione dei progetti e delle attività svolte durante l'anno per ogni settore.



Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è costituito da un minimo di cinque membri e può essere confermato o modificato dall'Assemblea, al momento del rinnovo delle cariche ogni tre anni.

È membro di diritto il Vescovo presidente della Commissione per la Cooperazione tra le Chiese della Conferenza Episcopale Siciliana.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

È l'organo di amministrazione. È responsabile di garantire la coerenza dell'organizzazione rispetto ai suoi valori, alla sua missione e ai provvedimenti dell'Assemblea dei Soci:

- determina gli indirizzi politico-programmatici delle attività
- delibera le ammissioni, recessi, decadenze o esclusioni dei soci
- approva o modifica il regolamento interno
- gestisce il personale dipendente e collaboratore impiegato per il perseguimento degli scopi sociali

A seguito dell'elezioni delle cariche sociali, durante l'assemblea dei soci 2019, il Consiglio è ad oggi costituito da **8 consiglieri**, di cui 5 uomini e 3 donne, che si riuniscono in media almeno una volta al mese; ad ogni Consigliere viene affidata delega su un ambito di riferimento rispetto al quale gestisce i rapporti con lo staff designato.

CONSIGLIERI	CARICA	DATA DI PRIMA NOMINA
Michele Giongrandi	Presidente	21/12/2003
Renata Cardì	Vice-Presidente	21/12/2003
Nunzia D'Arrigo	Segretario	10/04/2016
Gianluca Scerri	Tesoriere	12/04/2013
Alfio Curcio	Consigliere	08/11/1997
Niccolò Notarbartolo	Consigliere	12/04/2013
Augusto Gammuzza	Consigliere	10/04/2016
Giuliana Ecora	Consigliere	21/04/2019

Organo di Controllo

Sulla base delle modiche statutarie la presenza dei Revisori dei Conti non è più obbligatoria all'interno dell'associazione, per tale ragione non è stata prevista la nomina dei revisori durante l'assemblea 2019.

COLLEGIO DEI REVISORI IN CARICA FINO APRILE 2019

Effettivi: Luigi Pasotti, Adriana Salafia,
Piermauro Manmano

Supplenti: Giuliana Ecora, Carmela D'Agostino

A partire dal 2019: al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge verrà invece nominato un **Organo di Controllo**, anche monocratico, che svolgerà i seguenti compiti principali:

ORGANO DI CONTROLLO

- vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigilare sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile;
- monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- svolgere atti di ispezione e controllo in qualunque momento.

Le storie

Diceva Murakami: *"ognuno lascia la sua impronta nel luogo che sente appartenergli di più"*.

Quando 11 anni fa sono entrata per la prima volta al COPE non avevo certo idea del fatto che avrei da lì a breve vissuto un'esperienza che avrebbe radicalmente cambiato la mia vita e il mio modo di affrontarla.

Ci sono arrivata per caso, spinta dalla voglia di partire all'estero per un anno di Servizio Civile, neanche lontanamente immaginando che poi sarei rimasta in Madagascar per tre meravigliosi anni. Anni che mi hanno profondamente cambiata e che mi hanno fatto capire la strada che volevo percorrere: lavorare nel sociale, lavorare per gli altri, cercando – per quanto possibile – di dare anche il mio contributo.

È profondo il legame che si instaura con chi crede in te e scommette sulle tue capacità, dandoti l'opportunità di crescere, un senso di appartenenza che ti porta a non lasciare più il gruppo che ti ha accolto e che ti ha fatto sentire parte integrante, anche quando la vita ti porta a prendere altre strade.

Ed è grande l'orgoglio di far parte di un gruppo che crede nella propria mission e che la porta avanti giorno dopo giorno, nonostante le difficoltà.

Perché il COPE è questo: persone che credono veramente in ciò che fanno e che si impegnano al massimo per farlo al meglio.

Giuliana Consigliera COPE



STAKEHOLDER

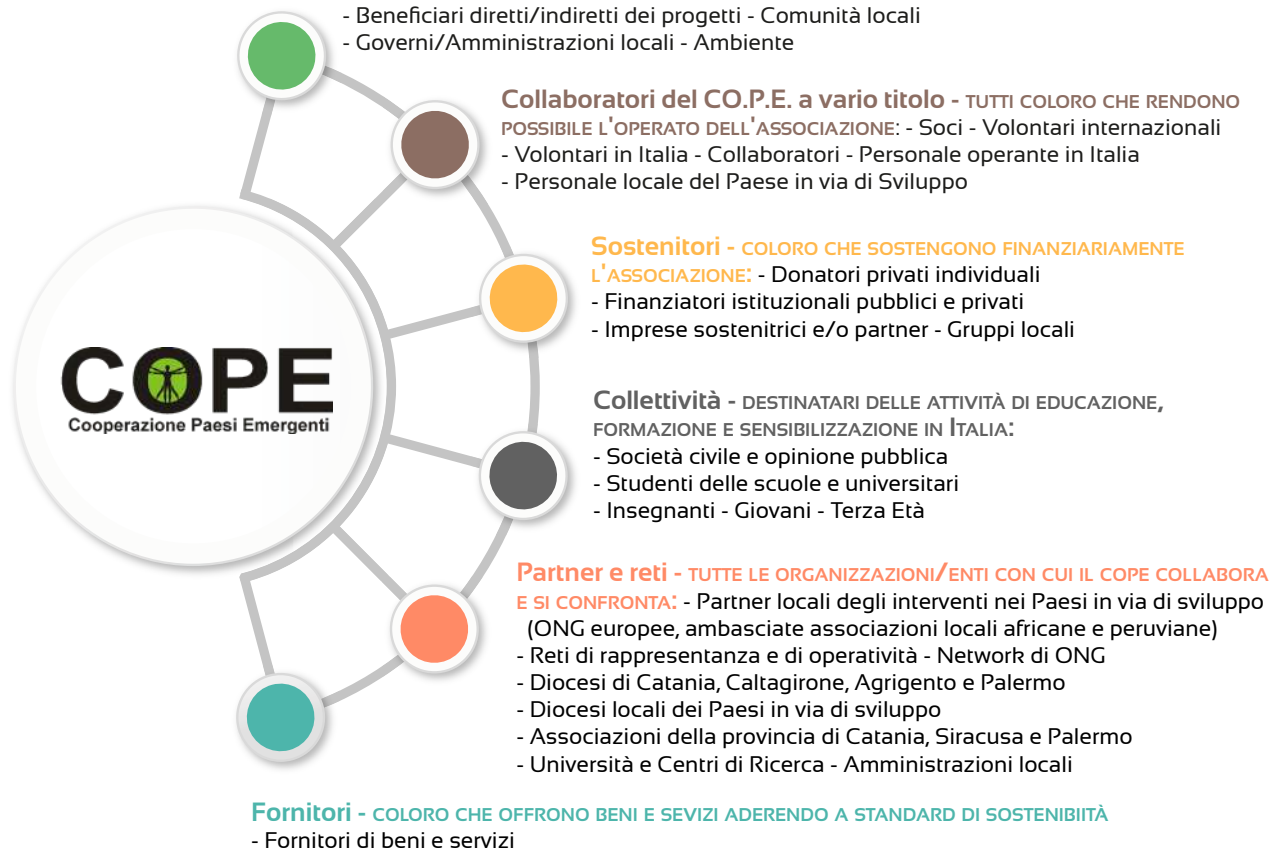
Con chi lavoriamo

Negli anni ci siamo impegnati a sviluppare e coltivare il rapporto con i nostri **stakeholder**, cioè con tutti quei soggetti o gruppi interni ed esterni all'organizzazione che sono portatori di interessi, aspettative e diritti; essi influenzano o sono influenzati dall'Organizzazione e dalle sue attività, finalizzate al raggiungimento della mission.



Sulla base della relazione con la mission e con le attività del CO.P.E. vengono individuati di seguito i principali stakeholder per il 2019, suddivisi nelle diverse categorie.

Mappa degli Stakeholder



STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Con il termine Stakeholder Engagement si intende il processo sistematico di dialogo e coinvolgimento dei principali interlocutori dell'organizzazione nella formulazione delle politiche, strategie, azioni.

Tale strumento è quindi finalizzato a verificare il grado di soddisfazione e le aspettative dei principali portatori d'interesse rispetto all'attività istituzionale realizzata, accrescendo il livello di ascolto e di trasparenza nei loro confronti. Attraverso questo strumento inoltre è possibile per il COPE identificare quelle tematiche percepite come maggiormente rilevanti o maggiormente critiche.



METODOLOGIA

Il CO.P.E, sulla base degli obiettivi e dei risultati da raggiungere, individua gli strumenti di coinvolgimento più idonei e le tematiche di rilievo, in base alla diversa categoria di *stakeholder*. Una volta raccolti i risultati, si analizza quanto emerso dai vari portati di interesse. Il processo, fino a questo momento, è stato tendenzialmente collegato alle esigenze dei singoli progetti, individuando di volta in volta lo strumento di rilevazione più idoneo e gli stakeholder rilevanti. L'obiettivo sarà quello di definire un piano di coinvolgimento maggiormente strutturato nei prossimi tre anni, completamente integrato nella *governance* e nella strategia organizzativa.

CATEGORIA DI STAKEHOLDER	STRUMENTI DI COINVOLGIMENTO	ASPETTATIVE
Soci e affini	Incontri dedicati, assemblea	Ampliare le occasioni di incontro; accrescere il livello di coinvolgimento nella vita associativa
Staff	Riunioni, consultazioni	Migliorare la comunicazione interna tra i settori; creare maggior collegamento tra personale italiano ed espatriato
Volontari	Incontri dedicati, questionari	Offrire maggiori occasioni di mettersi in gioco durante l'anno.
Beneficiari e Partner locali dei progetti	Tavoli di incontro e meeting	Accrescere gli ambiti di intervento per affrontare diverse tematiche collegate tra loro.
Sostenitori	Incontri dedicati	Accrescere il livello di donor care.



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Staff Italia

La realizzazione delle nostre attività può contare sul lavoro e sulla collaborazione di un gruppo di persone che operano sia in Italia che all'Estero, in forma retribuita o a titolo gratuito come volontari o tramite tirocini curriculari nell'ambito di apposite convenzioni sottoscritte con enti formativi.



L'organigramma dello staff in Italia è strutturato in macro aree di lavoro, per ognuna delle quali è previsto un responsabile, sotto il monitoraggio della Direzione e del Consiglio Direttivo:



Staff Estero

Il personale espatriato del CO.P.E. è costituito da persone soprattutto di nazionalità italiana, che si inseriscono nei progetti di sviluppo con le loro competenze umane e professionali e che lavorano in sinergia con i partner dell'organismo e con il personale locale per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, finalizzati allo sviluppo della popolazione beneficiaria.



Nei territori dove il CO.P.E. lavora viene individuato un **Amministratore Paese** (*Country Administrator*), che svolge attività di controllo dal punto di vista contabile e che si interfaccia con la sede Italia nella figura del Responsabile della Progettazione Estero.

Per ogni progetto che ottiene un finanziamento pubblico è nominato un **Responsabile Progetto** (*Grant Manager*) il quale lavora insieme ai **Responsabili locali** (*Project Managers locali*); questi ultimi coordinano il progetto, affiancati dal **Personale locale**, interfacciandosi con la sede Italia. Le attività sono infine assistite da altri specialisti, dai volontari in servizio civile e dai tirocinanti.



Struttura dei compensi e delle retribuzioni

La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti non supera il rapporto di uno a otto, sulla base della retribuzione lorda annua. Tale scelta non è semplicemente un adempimento normativo (art.13 comma 1 del D.Lgs n. 112/2017), ma esprime la volontà da parte dell'Organizzazione di mantenere un rapporto equilibrato tra le proprie risorse umane e di valorizzarne il lavoro.

In tutti i casi, il trattamento economico spettante a ciascuno dei dipendenti è quello previsto per la qualifica e la categoria di appartenenza dal vigente contratto collettivo, eventualmente ridotto in proporzione all'orario di lavoro (full-time o part-time).

- **Retribuzione oraria massima: 22,11€ lordi**
- **Retribuzione oraria minima: 17,35€ lordi**



Compensi/Emolumenti all'Organo di Amministrazione

I componenti del Consiglio direttivo svolgono le loro funzioni esclusivamente a titolo gratuito. Saltuariamente, rispetto alle necessità emerse dai programmi di intervento, l'Associazione decide di affidare un incarico specifico ad uno dei Consiglieri, che svolge tale compito sulla base delle proprie esperienze e delle proprie competenze umane e professionali.

Compensi attribuiti all'organo di amministrazione:

COMPONENTE 1: Retribuzione annua lorda: **8.000,00€**

COMPONENTE 2: Retribuzione annua lorda: **3.153,28€**

COMPONENTE 3: Retribuzione annua lorda: **2.000,00€**



Servizio Civile Universale - SCU

14 volontari in Italia: 4 a Catania, 4 a San Michele di Ganzaria (SCU), 4 a San Michele di Ganzaria (SCU/Garanzia Giovani);

9 volontari all'estero: 5 in Tanzania, 2 in Madagascar e 2 in Perù;

Totale: 23 volontari di cui 8 uomini e 15 donne.

Il CO.P.E., attraverso l'Aggregazione Servizio Civile FOCSIV, ogni anno presenta progetti per giovani da impiegare sia nelle sedi italiane che in quelle estere.

- Nelle sedi italiane i giovani si inseriscono a supporto del complesso delle attività dell'associazione sulla base delle proprie competenze ed attitudini, ed in particolare vengono coinvolti in attività interculturali, con specifici interventi di animazione nel territorio.
- All'interno dei progetti di cooperazione allo sviluppo all'estero, i volontari del Servizio Civile rappresentano un importante valore aggiunto per la realizzazione delle attività, soprattutto per il prezioso supporto al lavoro del responsabile di sede; inoltre per i profili in ambito socio-sanitario, il Servizio Civile costituisce un'occasione per accumulare in breve tempo esperienza e competenze in prima persona, nonostante la giovane età, in modo assolutamente diverso rispetto ai propri contesti di partenza.





Corpi Civili di Pace - CCP

Il 2019 è stato inoltre l'anno di avvio dei progetti dei Corpi Civili di Pace, tramite l'Aggregazione CCP Focsiv.

Il programma prevede l'applicazione di un modello sperimentale che si propone di ricercare **soluzioni alternative all'uso della forza militare per la risoluzione dei conflitti**. Al tal fine vengono selezionati giovani volontari che partono per svolgere azioni di pace non governative nelle aree di conflitto o a rischio conflitto e nelle aree di emergenza ambientale.

- Nella prima sperimentazione avvenuta nel 2017, il COPE ha partecipato solo alla fase della formazione dei volontari.
- La seconda sperimentazione iniziata a luglio 2019 ha previsto la formazione e la partenza di **2 volontarie** a Lima in Sud America, inserite nel progetto *"Diritti verso la pace in Perù"*, a supporto del partner locale *Yachay Wasi*.



Tirocinanti

In Italia

Il COPE nel 2019 ha ospitato **6 tirocini** curriculari nell'ambito di specifiche convenzioni stipulate con l'Università degli Studi di Catania, Dipartimento di Scienze Politiche e di alcune università estere. Il lavoro dei tirocinanti si è svolto nella sede di Catania a sostegno delle attività di progettazione, raccolta fondi e comunicazione.

All'Estero

Il CO.P.E. è partner della **SPICeS** (Scuola di Politica Internazionale Cooperazione e Sviluppo) di FOCSIV, che organizza ogni anno corsi di specializzazione e master su *Cooperazione e Diritto Internazionale*, offrendo, alla fine del percorso, l'opportunità di effettuare un'esperienza sul campo in Italia o all'Estero per periodi di 3/6 mesi.

Per il 2019 il CO.P.E. ha ospitato **2 tirocinanti** entrambi in Tanzania a supporto dei progetti di Tutela dell'Infanzia.

Inoltre, ha svolto il suo tirocinio **una studentessa** della **Ca Foscari di Venezia** in Tanzania a supporto delle attività in ambito agricolo.

Infine il CO.P.E. collabora con l'**ISPI** (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale) e nel 2019 sono state accolte **due tirocinanti**, inseriti nelle attività dei progetti in Guinea Bissau. Successivamente, una delle due è stata confermata all'interno del nostro Staff Estero, come **Responsabile Progetto** in **Guinea Bissau**.

Volontari - Prima Informazione

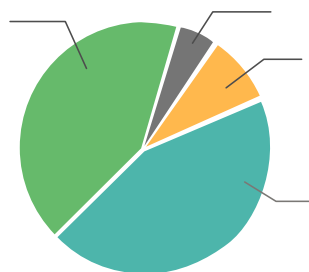
A fine 2019 sono stati ripresi ed avviati gli **Incontri di Prima Informazione (Prima Info)**, destinati ai nuovi aspiranti volontari, preziosissima risorsa per l'organizzazione. Tali incontri rappresentano un particolare momento di riflessione e scambio con tutti coloro che vogliono accostarsi alle tematiche del volontariato internazionale, consentendo così di dare informazioni specifiche sulle problematiche relative allo sviluppo, ai rapporti Nord-Sud e alle attività dell'organismo all'Estero e sul territorio.

Il Valore del Volontariato... oltre i numeri

L'impegno e il lavoro dei volontari è fondamentale per misurare a pieno l'impatto ed i risultati raggiunti durante l'anno. Investire sui giovani, offrire occasioni per mettersi alla prova, dare fiducia ed accrescere le proprie competenze professionali sono valori che da sempre sono stati prioritari nelle scelte e nei progetti portati avanti.

Ore di volontariato

- SCU ITALIA
- SCU E CCP
- TIROCINI ESTERO
- TIROCINI E VOLONTARI ITALIA



Nel 2019

VOLONTARI SERVIZIO CIVILE ITALIA: 14

VOLONTARI SERVIZIO CIVILE ESTERO: 9

VOLONTARI CORPI CIVILE DI PACE: 2

TIROCINI ITALIA: 5

TIROCINI ESTERO: 5

VOLONTARI ITALIA: 35

TOTALE VOLONTARI: 70



Le storie

Cosa è stata la mia esperienza di Servizio Civile?

È stata crescita, cambiamento di prospettiva ma specialmente è stata adattamento. In questo mondo sottosopra, che siamo soliti chiamare Africa, non vige la ragione europea; lo stesso Kapuściński, reporter polacco che è stato svariate volte in Africa, ci racconta di come siano gli uomini a regolare il tempo e lo spazio e di come questi riescano a plasmare ed essere a loro volta plasmati dal territorio.

Ecco che, dunque, io mi sono lasciata plasmare: il mio corpo ha accolto il calore di Ambanja, i miei piedi hanno camminato scalzi sulla terra e mi sono messa in ascolto e ho parlato, a mia volta, la loro lingua.

Nel mio anno di Servizio Civile è stata fondamentale la comunicazione, la parola che sia italiana, malgascia o fatta di gesti silenti, così necessaria e al contempo così abituale che ogni tanto dimentichiamo di praticarla nel modo giusto.

Soltanto praticando la lingua in maniera seria e rispettosa ci rendiamo conto di quanto sia più facile creare legami anziché distruggerli, accogliere anziché confinare e infine rispettare anziché denigrare.

In sintesi, un dialogo onesto ed equo è il presupposto necessario per la creazione di una comunità multiculturale ed il Servizio Civile offre un ottimo starter kit per metterlo in pratica.

Marilisa, volontaria Servizio Civile 2019 in Madagascar





orange™

SHIMANO

6

Tsip rôfu

BURKE ST. PUB & SPORTS

COSA ABBIAMO FATTO

Progetti e aree di intervento

Il raggiungimento della nostra *mission* si concretizza nella realizzazione di progetti e attività che vanno ad incidere su specifiche **aree di intervento**, ritenute chiave per i nostri obiettivi strategici. Ogni azione prevista e quindi finalizzata alla creazione di cambiamenti positivi e duraturi per i nostri beneficiari (cioè quelle persone che beneficiano direttamente di un prodotto/servizio/attività di un progetto) e in generale per tutte le comunità dei territori in cui operiamo.

Dove: nel 2019 i nostri progetti di Cooperazione allo Sviluppo sono stati realizzati in **Tanzania, Guinea Bissau, Madagascar e Tunisia**. Inoltre in America del Sud collaboriamo, attraverso l'invio dei nostri volontari in Servizio Civile e dei Corpi Civile di Pace, con alcune associazioni locali in **Perù**.

Modalità di intervento

I progetti del CO.P.E. seguono nella loro gestione una specifica filosofia:

- la realizzazione di interventi che possano avere una diretta incidenza sulle condizioni di vita (salute, alimentazione, formazione professionale, integrazione sociale) delle comunità in cui si agisce;
- la formazione del personale locale per garantire nel tempo un'autonoma e sostenibile gestione degli interventi;
- l'impiego di tecnologie appropriate, tali cioè da essere facilmente gestite dai tecnici locali senza innescare ulteriori meccanismi di dipendenza dall'estero.

Ambiti di intervento

TUTELA DELL'INFANZIA:	4 progetti	•	10.900 beneficiari	•	105.296€ fondi destinati
DIRITTO ALLA SALUTE:	4 progetti	•	40.000 beneficiari	•	170.308€ fondi destinati
AGRICOLTURA E SICUREZZA ALIMENTARE:	2 progetti	•	800 beneficiari	•	244.300€ fondi destinati
EMPOWERMENT FEMMINILE:	2 progetti	•	170 beneficiari	•	80.328€ fondi destinati

Totale Beneficiari: **51.870** - Totali Fondi Destinati 2019: **600.232€**





LFP

adidas

bwia

SPACE

Cute Frog

I nostri progetti di Cooperazione allo Sviluppo

TUTELA DELL'INFANZIA

Sisi Ni Kesho - Noi siamo il futuro

IL PROBLEMA

Tasso di mortalità infantile: 5.7%
Malnutrizione: coinvolge il 34,4% dei bambini in Tanzania sotto i cinque anni;
Diffusione di HIV: coinvolge 1,5 milioni di persone in Tanzania



IL CAMBIAMENTO

Contribuire alla diminuzione del tasso di mortalità infantile, garantendo a ciascuno di essi un percorso di sviluppo psico-fisico adeguato ai bisogni

Il Progetto

Il Centro Bambini dal 2014 accoglie orfani di uno o entrambi i genitori con un'età compresa tra 0 e 5 anni, assicurando loro le cure e l'assistenza necessaria alla crescita ed il successivo reinserimento nella famiglia d'origine o in famiglie adottive entro il compimento del quinto anno d'età. Dall'inizio del progetto ad oggi sono stati accolti un totale di circa 400 bambini.

Beneficiari

26 bambini tra gli 0 e i 5 anni

Dove

Villaggio di Nyololo, nella regione di Iringa in **Tanzania**

Finanziatori

Sostenitori privati

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO

RISORSE/INPUT

- 16.813 euro
- 21 dipendenti
- 1 volontari SC
- 2 tirocinanti

ATTIVITÀ/OUTPUT

- Cura e assistenza dei neonati ospitati.
- Formazione di tipo teorico e pratico delle 8 puericultrici (mamà) sul tema della salute infantile.
- Organizzazione di attività ludico-ricreative, psicomotorie per i bambini.
- Assistenza sanitaria settimanale da parte del personale del *Kituo cha Afya* e creazione di un calendario alimentare per prevenire la malnutrizione infantile.
- Monitoraggio durante il reinserimento nelle famiglie di origine o adottive.

EFFETTI/OUTCOME

- Il 23% dei bambini è stato reinserito nei nuclei familiari di origine.
- Aumentate del 90% le aspettative di vita da 2 mesi ai 10 anni.



Centro Polifunzionale Mangafaly

IL PROBLEMA

Bassa scolarizzazione dei minori: solo il 24% dei bambini frequenta la scuola.

Assenza di certificati di nascita: alta percentuale di bambini "invisibili" di fronte alle Istituzioni, facilmente vittime di tratta o abusi sessuali.

Malnutrizione: ne soffre circa il 50% dei bambini al di sotto dei 5 anni.



IL CAMBIAMENTO

Garantire un programma stabile di protezione dell'Infanzia, coniugando attività di pre-scolarizzazione e alfabetizzazione, con attività volte a contrastare la malnutrizione infantile; assicurare inoltre la necessaria protezione giuridica ai minori.

Il Progetto

Il Centro Il Centro Polifunzionale Diurno Mangafaly è una Scuola dell'Infanzia, regolarmente registrata dalle autorità malgасe. Si occupa di fornire istruzione primaria a più di 60 bambini l'anno e di supportarne con attività di doposcuola altri 30, frequentanti le scuole elementari pubbliche locali, sensibilizzando le famiglie sull'importanza dell'istruzione primaria per i figli. Viene anche garantito il monitoraggio sulle condizioni di salute dei bambini, grazie alla collaborazione con i medici di una clinica locale. Inoltre, all'interno del Centro, viene assicurato ogni giorno un pasto equilibrato, assistenza e supporto psicologico, sanitario e legale per le donne e i minori che subiscono violenza.

Beneficiari

65 bambini tra gli 4 e i 7 anni

Dove

Ambanja, nella regione di Diana in Madagascar

Finanziatori

Sostenitori privati

Partner

Servizi sociali locali

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO

RISORSE/INPUT

- Fondi destinati 2019: € 15.039
- 10 dipendenti
- 1 operatore espatriato
- 2 volontari SC
- 1 tirocinante



ATTIVITÀ/OUTPUT

- 72 bambini iscritti
- 80 kit scolastici: divisa, materiale didattico e pagamento della retta annuale delle scuole elementari pubbliche
- 4 controlli medici annuali
- Formazione specifica al personale docente ed amministrativo
- 24 incontri di sensibilizzazione nei licei e 2 corsi di lingua italiana
- 126 certificati di nascita rilasciati



EFFETTI/OUTCOME

- Il 100% dei bambini del Centro Mangafaly dopo i 5 anni si è iscritto alle scuole elementari, continuando così il percorso scolastico.
- Garantito per 65 bambini un pasto equilibrato per migliorare l'apporto vitaminico e proteico.
- il 50% dei bambini sprovvisti dei certificati di nascita ha ottenuto il documento.



Chekecea

IL PROBLEMA

Bassa scolarizzazione dei minori: carenze di strutture in grado di offrire programmi di prescolarizzazione.
Malnutrizione diffusa: coinvolge il 34,4% dei bambini in Tanzania sotto i cinque anni.
Tasso di mortalità infantile: 5.7%



IL CAMBIAMENTO

Realizzazione di una programmazione multisettoriale che agisce in modo integrato, coprendo diversi ambiti di intervento quali educazione e informazione, tutela dell'infanzia, redistribuzione del reddito.

Il Progetto

La *Chekechea Msalaba Mkuu* è l'unica scuola dell'infanzia presente nel comprensorio di Nambehe, nel sud della Tanzania: la sua mission è assicurare l'accesso all'istruzione pre-primaria ai figli e alle figlie delle famiglie più indigenti, in quanto l'iscrizione annuale è accessibile a tutti. La scuola si autofinanzia, attraverso microprogetti imprenditoriali, quali l'allevamento di polli, maiali e capre, la vendita delle uova, la produzione dell'orto, la macchina per la macina del mais, produzione di materiali di cartoleria.

Beneficiari

120 bambini

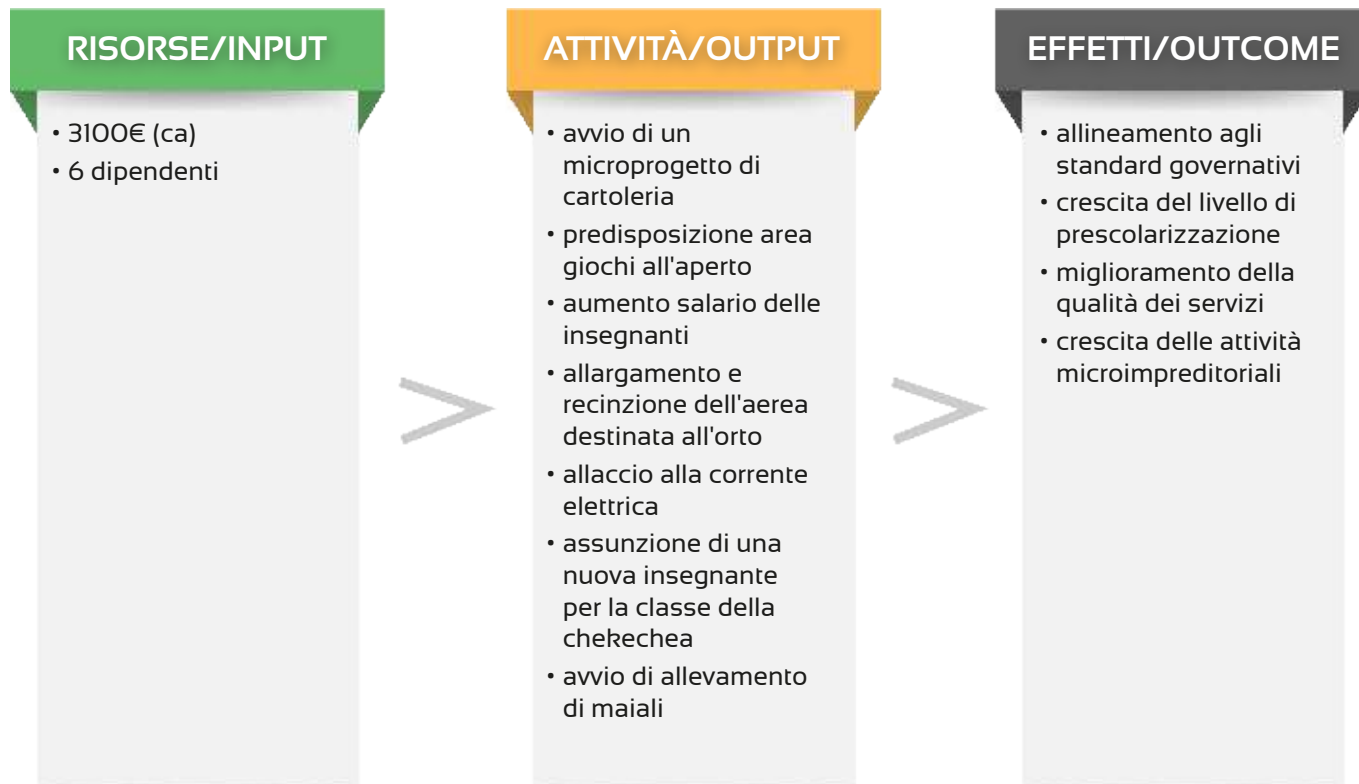
Dove

Villaggio di Nambehe, regione di Ruvuma (**Tanzania**)

Finanziatori

Sostenitori privati, utenti, clienti

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO





All Inclusive - Inclusione sociale dei giovani con disabilità

IL PROBLEMA

Disabilità: scarsa accessibilità ai servizi di base per persone con disabilità. Conseguente marginalizzazione sociale e condizione di povertà estesa anche alle famiglie.



IL CAMBIAMENTO

Avviare un processo verso l'inclusione sociale delle persone con disabilità, intervenendo su tre aree principali: riabilitazione medico-sanitaria, indipendenza economica ed inclusività socio-educativa.

Il Progetto

Le attività si sono concluse nel 2019 dopo 2 anni dall'avvio. Il CO.P.E. in particolare ha svolto un ruolo di supporto alla realizzazione di attività sportive inclusive, promuovendo l'accesso al sistema scolastico da parte dei bambini con disabilità nelle scuole primarie e di coordinamento nella formazione dei docenti di educazione fisica ed istruttori sportivi sul gioco inclusivo. All'interno del progetto, sono previsti anche corsi di formazione professionale e apprendistato per persone con disabilità e supporto allo sportello del lavoro per persone disabili (attività condotte dalle organizzazioni partner).

Beneficiari

2500 bambini e giovani con disabilità
5150 docenti, allenatori e studenti

Dove

Regione di Dar es Salaam in **Tanzania**

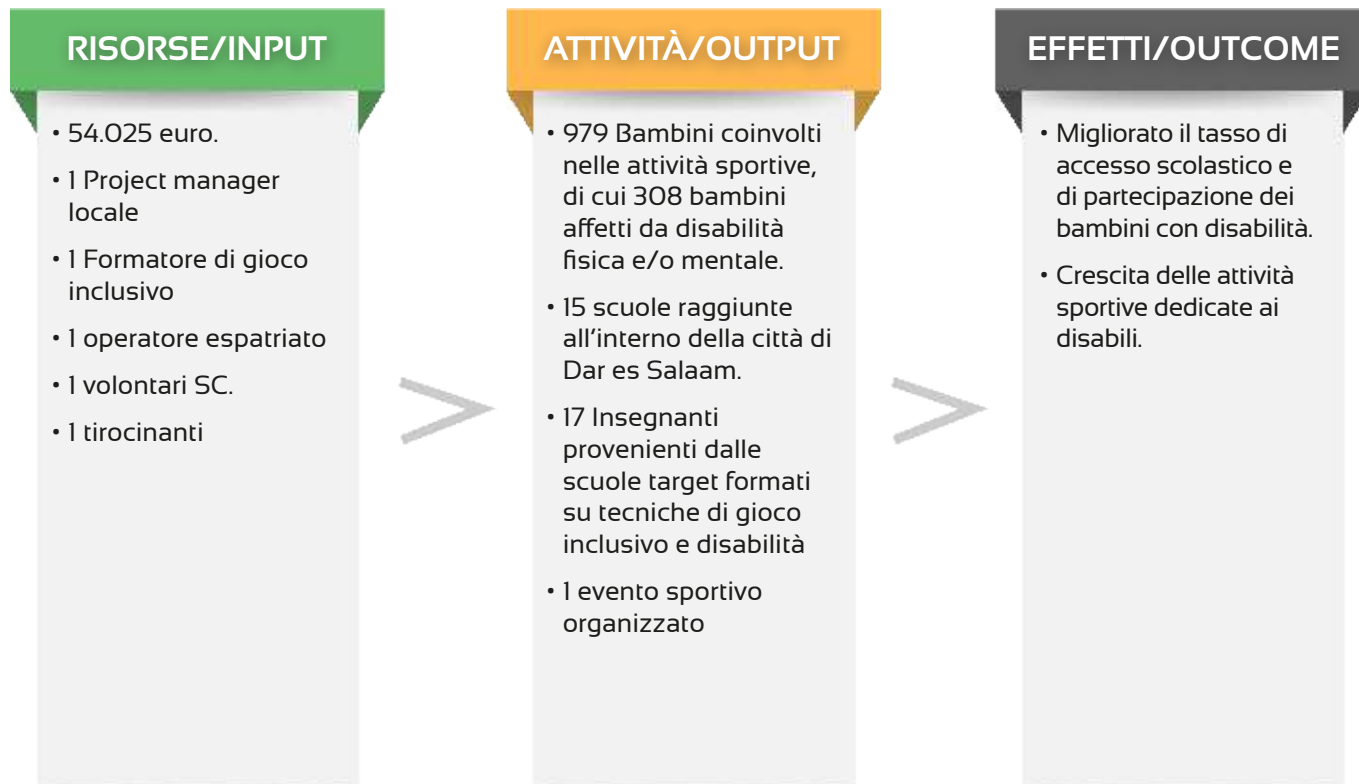
Finanziatori

AICS (Agenzia Italiana
Cooperazione per lo Sviluppo)

Partner

CEFA ong, COM.SOL, Università La Sapienza di Roma,
SOL.CO Imola

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO





PROGETTO IN AVVIO

Ricomincio da TE - Riabilitazione su base comunitaria e TEatro d'inclusione sociale.

AMBITO DI INTERVENTO: DISABILITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Stiamo continuando a rafforzare l'area di intervento su Inclusione sociale e disabilità con l'avvio nel 2019 di un nuovo progetto in Tunisia che punta a favorire l'inclusione sociale ed educativa dei giovani con disabilità anche su questo territorio.

Il Progetto

Il progetto ha lo scopo di rafforzare il godimento dei diritti delle persone con disabilità e loro organizzazioni in Tunisia. Infatti, il *WHO World Report on Disability del 2011*, indica che un 16,3% della popolazione è affetta da disabilità.

Il progetto ha visto l'avvio delle prime attività durante il 2019 ed in particolare sono state realizzati:

- attività di formazione per i formatori al fine di garantire l'inclusione sociale ed educativa dei giovani con disabilità;
- formazione di familiari e membri delle OSC su tecniche lobbying ed *enforcement* dei diritti, sensibilizzazione sociale mediante tecniche teatrali;
- tavoli Tematici di Azione Territoriale (TAT) tra OSC ed enti governativi, al fine di elaborare politiche e piani d'azione a sostegno di occupazione e formazione professionale.

Beneficiari

Persone con disabilità e loro familiari

Dove

Governatorato di Ben Arrous e Governatorato di Kairouan, in **Tunisia**

Finanziatori

AICS

Partner

COPE Tunisia, LDA - Agence pour la démocratie locale TN e altre 4 Organizzazioni tunisine della Società Civile che operano nell'ambito dell'inclusione sociale



DIRITTO ALLA SALUTE

Centro di Salute Rurale - Kituo Cha Afya

IL PROBLEMA

Salute: una bassissima copertura sanitaria e scarse condizioni igienico-sanitarie

Tasso di mortalità elevato: dovuto in particolare a malnutrizione e diffusione dell'HIV



IL CAMBIAMENTO

Contribuire alla tutela del Diritto alla Salute, facilitando l'accesso della popolazione ai servizi sanitari, chirurgici e di assistenza materno-infantili; diffondere l'educazione alla salute e l'alfabetizzazione sanitaria, con particolare riguardo alla prevenzione dell'HIV.

Il Progetto

Il Centro di Salute Rurale (*Kituo Cha Afya* in lingua *swahili*) è l'ospedale realizzato dal CO.P.E. tra il 2004 e il 2007 in Tanzania. Mette a disposizione circa 60 posti letto e servizi di assistenza medica di base che servono una popolazione di circa 40.000 abitanti, 13 villaggi all'interno nel distretto di Mufindi. Durante il 2019 le principali malattie curate sono state infezioni respiratorie, trattamento parassiti intestinali, ulcera peptica, ipertensione, diarrea, infezioni della pelle, infezioni urinarie, ulcere genitali e malattie del tratto gastro-intestinale; inoltre si è puntato sulla formazione del personale locale e sull'educazione della popolazione attraverso seminari ed eventi di sensibilizzazione socio-sanitaria aperti a tutti i cittadini.

Beneficiari

5000 abitanti della Regione

Finanziatori

8x1000 Chiesa Cattolica- CEI
Laerdal Foundation

Dove

Villaggio di Nyololo, nella regione di Iringa in Tanzania

Partner

Parrocchia di Nyololo; Diocesi di Iringa; Arcidiocesi di Palermo;
District Medical Officer.

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO

RISORSE/INPUT

- 163.676 euro.
- 52 dipendenti.
- 1 operatore espatriato.
- 3 volontari SC.

ATTIVITÀ/OUTPUT

- 3.238 pazienti annuali
- 1169 pazienti ricoverati con malaria.
- 136 Pazienti TB+ sotto trattamento.
- 1271 Pazienti HIV+ sotto trattamento.
- 566 ricoveri di donne in gravidanza.
- 221 parti effettuati.
- 1.586 vaccini infantili effettuati.
- Fornitura di cure e medicinali specifici, supporto psicologico per i pazienti sieropositivi.

EFFETTI/OUTCOME

- Aumentata la consapevolezza della popolazione riguardo l'importanza dei servizi offerte dalle cure sanitarie del Centro.
- Riduzione della mortalità materna e neonatale
- Riduzione del rischio di complicanze durante la gravidanza/parto
- Aumento assistenza a pazienti HIV+



PROGETTI COLLEGATI

P.A.N.D.A. - Pregnancy And Newborn Diagnostic Assessment *Prevenzione, Educazione, Cura della salute materno-infantile.*

AMBITO DI INTERVENTO: SALUTE MATERNO-INFANTILE

Il Progetto

L'obiettivo centrale è quello di migliorare la qualità della salute materna e contribuire alla riduzione della mortalità delle madri e dei neonati. Nello specifico, si tratta di un sistema di telemedicina su tecnologia mobile che fornisce un supporto informatico per la realizzazione delle visite pre e post natali. Tutti i dati raccolti sono automaticamente inviati ad un web database per la creazione di una cartella clinica informatizzata accessibile secondo protocolli di sicurezza al team medico ospedaliero per una identificazione più efficace delle gravidanze a rischio. Il database è trasmesso telematicamente e in forma anonima ai partner, tra cui l'Università di Dodoma e l'università di Modena e Reggio Emilia

Beneficiari

600 donne in gravidanza

Dove

Villaggi di Nyololo e Usokami, in **Tanzania**

Finanziatori

Fondazione Laerdal

Partner

Università di Modena-Reggio Emilia, Università di Dodoma, District Medical Office



THUPIME TANZANIA!

Tuberculosis & HIV Undermining through Prevention, Investigation, Management & Education

AMBITO DI INTERVENTO: SANITÀ PUBBLICA

Il Progetto

Il progetto garantisce supporto ai pazienti positivi alla Tuberculosis e/o all'AIDS/HIV, attraverso attività di screening negli 11 villaggi beneficiari attraverso l'utilizzo di macchinari sofisticati, attività di sensibilizzazione del tema dell'HIV attraverso l'organizzazione di spettacoli teatrali e l'implementazione di attività di counselling finalizzate alla spiegazione circa le modalità di trasmissione dei due virus e i trattamenti esistenti.

Nel corso del 2019 abbiamo formato il personale del Centro di Salute di Nyalolo circa le linee guida nazionali e internazionali su riconoscimento dei sintomi e trattamento dei due virus, effettuato attività di screening e garantito supporto ai pazienti positivi.

Beneficiari

I beneficiari diretti sono 22.654 persone di cui 3.059 bambini sotto i 5 anni (ovvero l'intera popolazione delle circoscrizioni di Mbalamaziwa e Nyalolo, del Distretto di Mufindi, di 11 villaggi).

Dove

Villaggi di Nyalolo e Mbalamaziwa, Regione di Iringa, in **Tanzania**

Finanziatori

Global Fund - AICS

Partner

Kituo Cha Afya Nyalolo – Centro di Salute Nyalolo (KCA, Tz) Controparte.
Ospedale San Raffaele - (IRCCS, It).
Mufindi District – Medical Officer (DMO, Tz).
University Of Dodoma – Dipartimento di Medicina (UDOM, Tz).

SAFE MAMI: Sensibilizzazione, Alfabetizzazione, Formazione, Educazione per il Miglioramento all’Aiuto Materno Infantile

AMBITO DI INTERVENTO: SALUTE MATERNO-INFANTILE

Il Progetto

Il progetto SAFE MAMI ha come obiettivo quello di facilitare l’accesso della popolazione ai servizi sanitari, chirurgici e di assistenza materno-infantili nelle circoscrizioni di Nyololo, Maduma, Mbalamaziwa, Igowele e Bumilainga; aumentando il tasso di frequenza delle donne e dei bambini sotto i 5 anni ai servizi prenatali e postnatali del 20% in tre anni, attraverso la costruzione di un nuovo reparto maternità, di una sala operatoria ed uno studentato, prevedendo l’organizzazione di corsi di formazione per il personale.

Nel corso del primo anno di progetto è stata completata la costruzione del nuovo reparto maternità presso il Centro di Salute di Nyololo, sono stati organizzati corsi di formazione sul tema della salute materno-infantile e organizzato attività di sensibilizzazione nei villaggi sull’importanza di seguire le linee guida nazionali e internazionali circa le cure antenatali e postnatali.

Beneficiari

3.700 donne dei villaggi e 1.200 neonati;
Beneficiari indiretti: 11.200 abitanti dei villaggi nelle circoscrizioni di Nyololo, 50 Community Health Workers, 250 studenti di medicina e scienze infermieristiche, 20 leader governativi di villaggio e 60 unità del personale sanitario del Centro di Salute di Nyololo.

Finanziatori

CEI – 8 per mille Chiesa Cattolica

Dove

Villaggi di Nyololo e Mbalamaziwa, Regione di Iringa, in **Tanzania**

Partner

Diocesi di Iringa
Distretto di Mufindi
Governi locali delle circoscrizioni target



***I GIOVANI SONO IL DOMANI:
Formazione professionale e reinserimento sociale dei giovani portatori di HIV/AIDS***

**AMBITO DI INTERVENTO: HIV
E PROFESSIONALIZZAZIONE GIOVANI RAGAZZI PORTATORI DI HIV/AIDS**

Il Progetto

Il progetto ha come obiettivo quello di garantire supporto medico a tutti i giovani portatori di HIV/AIDS del Distretto di Mufindi attraverso la formazione del personale del Centro di Salute di Nyololo e la formazione di volontari locali per la sensibilizzazione delle popolazioni circa le modalità di trasmissione del virus e l'importanza di recarsi presso il Centro di Salute per ricevere il supporto medico necessario.

Nel corso del 2019 sono state organizzate attività di screening e counselling per le popolazioni beneficiarie del progetto, attraverso l'organizzazione di cliniche mobili e la formazione professionale di giovani ragazzi presso il Centro di formazione di Isimani.

Beneficiari

I beneficiari diretti sono tutti i giovani portatori di HIV/AIDS del Distretto di Mufindi, Regione di Iringa. I beneficiari indiretti sono tutte le popolazioni della Regione di Iringa.

Dove

Villaggi di Nyololo e Isimani, in **Tanzania**

Finanziatori

CEI – Conferenza Episcopale Italiana

Partner

ALM – Associazione Laicale Missionaria
FOCSIV
9 SOCI FOCSIV
Conferenza Episcopale della Tanzania (in qualità di controparte locale)

AGRICOLTURA E SICUREZZA ALIMENTARE

CRAS - Centro Rurale Agricoltura Sostenibile

IL PROBLEMA

Povertà diffusa ed alti livelli di **disoccupazione** giovanile con conseguente abbandono dei territori rurali da parte dei giovani.



IL CAMBIAMENTO

Creazione di processi di autosviluppo ecosostenibili per le comunità rurali attraverso la creazione di opportunità lavorative per i giovani.

Il Progetto

Il Centro Rurale Agricoltura Sostenibile, avviato nel 2009, è una scuola-fattoria il cui obiettivo è migliorare la qualità della vita della popolazione locale attraverso corsi di formazione all'impresa, al settore agro-zootecnico e alla commercializzazione dei prodotti, avviando un processo di sviluppo eco-sostenibile, con rilascio della certificazione ministeriale tanzaniana VETA (Enti di Formazione Professionale) e NACTE.

Beneficiari

53 giovani agricoltori

Dove

Regione di Ruvuma in **Tanzania**

Finanziatori

CEI; 8x1000 IRPEF

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO

RISORSE/INPUT

- 228.480 euro
- 27 dipendenti
- 1 operatore espatriato
- 1 volontari SC

ATTIVITÀ/OUTPUT

- 81 agricoltori hanno partecipato ai corsi brevi.
- 5 corsi per 163 allevatori, su tecniche di zootecnia e principi di imprenditoria.
- Corsi brevi di informatica e acquisto di nuovi computer per la sala informatica.
- Registrazione della scuola al NACTE (Nationale Council for Technical Education).
- Nascita del Mahinya College per l'Agricoltura Sostenibile.
- Corsi di aggiornamento per i docenti in adeguamento agli standard NACTE

EFFETTI/OUTCOME

- 24 Giovani che hanno concluso i corsi e sono stati introdotti al mondo del lavoro
- Aumentate le opportunità di formazione professionale dei giovani agricoltori
- Aumentata la produttività nel settore agricolo e zootecnico



***I GIOVANI SONO IL DOMANI:
la formazione al servizio dello sviluppo economico, sociale e civile.***

AMBITO DI INTERVENTO: AGRICOLTURA E SICUREZZA ALIMENTARE

Il Progetto

Il progetto nasce dall'analisi delle esigenze locali e pone speciale attenzione all'effettivo *empowerment* dei soggetti coinvolti, attraverso attività formative volte a valorizzare i diritti, la dignità e le capacità micro-imprenditoriali dei giovani beneficiari. Nello specifico si prevede l'avvio e la promozione di attività sociali e produttive generatrici di reddito, accompagnate da attività associative e di cittadinanza attiva, finalizzate al miglioramento della propria condizione di vita. Nel 2019 sono state realizzate le seguenti attività:

- identificazione, mobilitazione e organizzazione di gruppi di giovani beneficiari.
- formazione economica ed imprenditoriale di animatori locali per la gestione dello strumento del microcredito mediante il sistema delle PACOBA *Parish Community Bank*

Beneficiari

24.500 giovani disoccupati tra i 18 e i 30 anni ed agricoltori/allevatori dei villaggi limitrofi.

Dove

in **Tanzania**: Regione di Ruvuma, Distretto di Songea, Masasi, Tunduru; Regione di Iringa, Distretto di Iringa, Regione del Kilimangiaro, Distretto di Same; Regione di Mara, Distretto di Bunda; Regione di Arusha, Distretto di Arusha.

Finanziatori

8 per mille Chiesa Cattolica

Partner

Conferenza Episcopale della Tanzania (TEC), Focsiv



KINYAGO

↓
HASIRA

HATATEA MARIWA

ITARI

HAHA

NGU

ASANTE:
agricoltura e sicurezza alimentare nel distretto di Namtumbo - Tanzania

AMBITO DI INTERVENTO: AGRICOLTURA E SICUREZZA ALIMENTARE

Il Progetto

Lo scopo del presente progetto è la creazione di opportunità occupazionali, migliorando l'offerta formativa e le capacità professionali dei beneficiari in ambito zootecnico e micro-imprenditoriale, con particolare attenzione al sistema biologico e all'accesso al credito per la micro-imprenditoria. I seminari di sensibilizzazione, inoltre, vengono svolti non solo all'interno del Centro Rurale Agricoltura Sostenibile (CRAS) ma anche nei villaggi limitrofi per promuovere la creazione di Consorzi Agrari.

Beneficiari

Giovani agricoltori e donne capofamiglia che necessitano di formazione tecnica, piccoli imprenditori e contadini senza accesso alla terra o al credito.

Dove

Regione di Ruvuma, Distretto di Namtumbo in **Tanzania**

Finanziatori

8 per mille IRPEF

Partner

Arcidiocesi di Songea, Tanzanian Warehouse Licensing Board
TWLB (Ente tanzaniano per il credito e l'imprenditoria sociale)



F.A.R.E - Fair Agro-zootechnical Regional Empowerment in Tanzania

IL PROBLEMA

Scarsità ed insicurezza alimentare: crescita al livello nazionale della domanda di consumo di latte sicuro ad un prezzo accessibile, che tuttavia l'industria locale non riesce a garantire.



IL CAMBIAMENTO

Avviare processi di cooperazione tra settore pubblico e privato per sviluppare l'industria lattiero-casearia, creando nuove opportunità lavorative per le comunità locali.

Il Progetto

Il progetto, iniziato nel 2017 è giunto quest'anno a conclusione. Le attività si sono svolte come controparte del Centro Rurale Agricoltura Sostenibile (CRAS) per migliorare la qualità di servizi veterinari locali attraverso formazione, ricerca, creazione di nuove opportunità di occupazione e sostegno all'imprenditoria consortile, con particolare enfasi alla componente di genere.

Beneficiari

Allevatori

Dove

Regione di Ruvuma, in Tanzania

Finanziatori

AICS

Partner

DIMEVET UNIBO (IT), Vet for Africa, Centro CRAS, RUFICO (TZ), Ruvuma Regional Office (TZ), Ndalenda NGO (TZ).



LA CATENA DEL CAMBIAMENTO

RISORSE/INPUT

- 622.789 euro.
- 1 operatore espatriato.
- 1 volontari SC.

ATTIVITÀ/OUTPUT

- 500 allevatori formati durante i seminari tematici
- 10 consorzi registrati.
- 30 veterinari formati sulla gestione medico-sanitaria dei bovini
- 266 donne formate durante i seminari sul "rafforzamento del ruolo della donna imprenditrice"

EFFETTI/OUTCOME

- Migliorato il processo di produzione del latte
- Aumentate le competenze degli allevatori su protocolli d'igiene e tecniche di allevamento
- Rafforzato il ruolo della donna imprenditrice



 **FARE**
PROJECT FUNDED BY
ITALIAN AGENCY FOR DEVELOPMENT COOPERATION
IN PARTNERSHIP BETWEEN
 COPE



OLYMPIA

EMPOWERMENT FEMMINILE

Jardim Das Mulheres – Il Giardino Delle Donne

IL PROBLEMA

Povert  ed inaccessibilit  al cibo: monocultura del caju come eredit  coloniale; l'80% del cibo viene importato dall'estero.

Difficolt  di accesso femminile alle risorse economiche: scarse opportunit  di impiego per le donne a causa del basso livello di istruzione.



IL CAMBIAMENTO

Ridurre le condizioni di insicurezza alimentare, prevedendo il recupero della biodiversit  e la rinascita dell'orticoltura locale attraverso la creazione di un modello associativo femminile di sviluppo ed aumento del reddito familiare.

Il Progetto

Il progetto, iniziato nel 2010,   volto a sviluppare la micro-imprenditoria femminile, in modo da accrescerne l'indipendenza economica e sociale. Ci  ha portato alla realizzazione di orti didattici, diventati inoltre *Presidi Slow Food*, grazie al valore culturale e tradizionale utilizzato nelle tecniche di coltivazione e nella riscoperta di sementi locali. Il progetto prevede anche delle azioni di sensibilizzazione ed educazione ambientale rivolte ai bambini delle scuole elementari, all'interno delle visite didattiche presso gli orti.

Beneficiari

140 donne

Finanziatori

MISEREOR; 8x1000 IRPEF

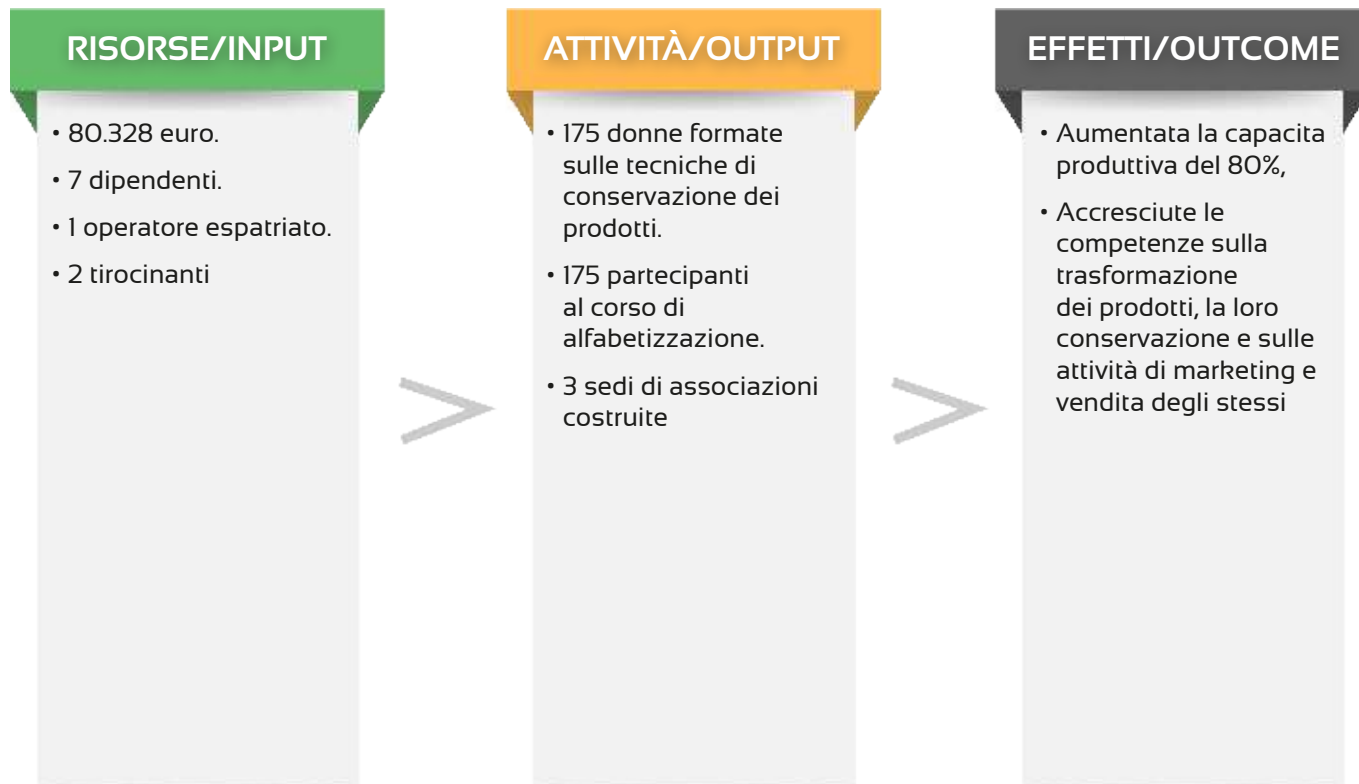
Dove

Regione di Cacheu in **Guinea Bissau**

Partner

Diocesi di Bissau, 6 associazioni femminili locali

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO





Mkomanile Craft

IL PROBLEMA

Disparità di genere: disparità di diritti tra uomo e donna, problemi economici, discriminazioni, violenza domestica, mancanza di potere decisionale.



IL CAMBIAMENTO

Accrescere l'indipendenza economica e sociale delle donne, attraverso il sostegno alla micro-imprenditoria femminile.

Il Progetto

Mkomanile Craft è un progetto di sartoria iniziato nel 2011, volto a promuovere l'*Empowerment femminile* attraverso la produzione e la commercializzazione di prodotti realizzati con materiali di provenienza locale, metodi tradizionali di tessitura e stampa e metodi di produzione eco-compatibili. Nel sito di MkomanileCraft è possibile visionare i diversi prodotti realizzati ed approfondire il progetto <http://mkomanile.altervista.org/>

Beneficiari

16 Donne artigiane

Dove

Regione di Ruvuma, in **Tanzania**

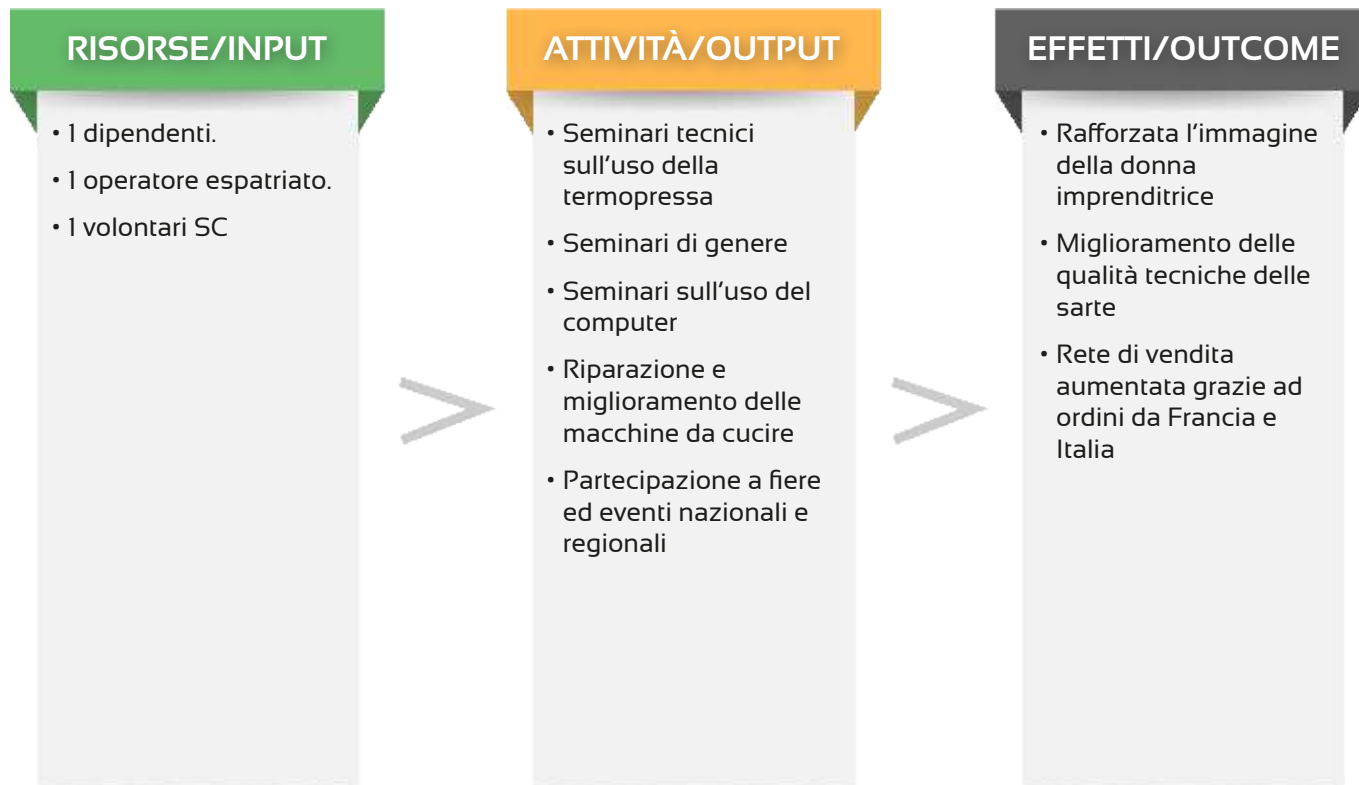
Finanziatori

Clienti e Sostenitori privati

Partner

Arcidiocesi di Songea

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO







COLLABORAZIONI E SUPPORTO A ONG LOCALI PERÙ

Progetto MIDE, Cuzco, a sostegno delle donne contadine del Perù

Ambito Di Intervento: Empowerment Femminile

Mide è una ONG peruviana che da oltre vent'anni sostiene (attraverso attività di micro-credito) le donne contadine della zona andina a sud est del Perù. Grazie all'impegno del Mide, più di 7000 donne residenti sono riuscite ad avere accesso a micro prestiti, fondamentali per la propria crescita e per il sostegno delle loro famiglie, sviluppando così la loro autostima e le capacità imprenditoriali, all'interno di una società ancora oggi fortemente discriminante.

Anche per questo progetto, il CO.P.E. invia al MIDE 2 volontari del SCN all'Estero che si inseriscono a supporto delle diverse attività: alfabetizzazione di base e formazione professionale; servizi educativi, sanitari e di rafforzamento delle capacità socio-economiche delle donne; microcredito; turismo sostenibile; analisi di mercato e monitoraggio dello status delle donne contadine.



Progetto *Yachay Wasi*, contro il degrado nelle periferie di Lima

Ambito Di Intervento: Empowerment Femminile

Yachay Wasi è un progetto pluriennale, portato avanti dall'omonima associazione, partner locale di progetto. Il contesto di riferimento comprende tre comunità nate dal fenomeno migratorio avvenuto fra il 1980 e il 2000, periodo in cui, le popolazioni delle zone rurali andine e amazzoniche, si riversarono in città per fuggire alle violenze politiche. Partendo da questo contesto, le attività svolte dall'associazione sono in particolare:

- cura dell'educazione di base, con assistenza scolastica e informativa su prevenzione sessuale e igienica;
- valorizzazione della medicina naturale, attraverso la rivalutazione delle conoscenze erboristiche andine e amazzoniche possedute dai migranti;
- corsi professionali di sartoria rivolti a giovani donne, finalizzati allo sviluppo dell'empowerment femminile;
- sostegno psicologico e *counselling* sulla violenza domestica.





GRACIAS POR TODO

Aprendimos
que una T...

Aprendimos
AMOR

...es mi
...

COLLABORAZIONI E SUPPORTO A ONG LOCALI

SUD SUDAN

Progetto WOSA - Women Empowerment e Sviluppo Agricolo Sostenibile per il Raggiungimento della Sicurezza Alimentare

Ambito Di Intervento: Empowerment Femminile

Partner: V.I.D.E.S, Congregazione FMA delle Suore Salesiane di Don Bosco, Università degli Studi di Torino, Bankuore Onlus, LEVIEDELMADEINITALY SRL

Finanziatore: AICS

Il progetto si svolge interamente nel villaggio di Gumbo, alla periferia di Juba, capitale del Sud Sudan, dove le Suore Salesiane di Don Bosco lavorano da anni per la promozione della donna, attraverso l'offerta di corsi di alfabetizzazione, formazione tecnica e inserimento lavorativo. In particolare attraverso il progetto si vogliono raggiungere i seguenti obiettivi:

- Incrementare e diversificare la produzione agricola e introdurre pratiche di allevamento sostenibile.
- Incrementare le capacità di commercializzazione dei prodotti agricoli e aumentare i redditi delle donne coinvolte nell'iniziativa.
- Accrescere la consapevolezza sull'importanza della sicurezza alimentare e delle norme igienico-sanitarie.

Il COPE, nel ruolo di partner tecnico, ha fornito consulenza a supporto del comitato di commercializzazione della Mazzarello Women Association nella realizzazione di una ricerca di mercato e nello sviluppo di una strategia commerciale finalizzata all'inserimento dei prodotti sul mercato locale, offrendo nello specifico:

- formazione alle donne coinvolte sui temi relativi alle tecniche di marketing;
- ricerche di mercato allo scopo di studiare il mercato di riferimento ed identificare potenziali canali di commercializzazione
- preparazione del piano commerciale.



Project: Kuru-Ko Wate Commercial
Vegetable Capacity Building
Project
Grantee: Kuru-Ko Wate Seif-Help
Funded: United State African
Development Foundation
Supported: Foundation for Youth Initiative



SALESIAN S
GU

I nostri progetti di Educazione alla Cittadinanza Globale

L'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) è l'area della cooperazione internazionale in cui rientrano le attività di educazione, formazione, informazione e sensibilizzazione finalizzate a coinvolgere i cittadini nella lotta contro la povertà e gli squilibri tra il Nord ed il Sud del Mondo.

“Sebbene il concetto di Cittadinanza Globale acquisti sfumature diverse nei diversi Paesi del Mondo, riflettendo diversità politiche, storiche e culturali, si può dire che si riferisce al senso di appartenenza di ciascuno ad una comunità ampia, all'intera umanità ed al pianeta terra. La Cittadinanza Globale si basa, principalmente, sul concetto di interdipendenza tra il locale ed l'universale e presuppone un comportamento sostenibile, empatico e solidale”. “L'ECG è un'educazione capace di futuro, che mette al centro i diritti umani, i beni comuni e la sostenibilità”.

(Strategia Italiana per l'Educazione alla Cittadinanza Globale – 2018)

I principali settori di intervento nell'ambito dei quali ricadono le azioni di ECG del CoPE riguardano la valorizzazione delle **diversità e del dialogo tra culture**, la promozione dello **sviluppo sostenibile** dal punto di vista economico, sociale ed ambientale, la diffusione di processi di **inclusione e tolleranza**, l'attivazione di un **processo formativo** che induce le persone ad impegnarsi per attivare il cambiamento nelle strutture sociali, culturali, politiche ed economiche che influenzano le loro vite.





Progetti in corso

Studio, sport e non solo

IL PROBLEMA

Con il termine "abbandono scolastico" si intende la definitiva fuoriuscita di uno studente dal circuito formativo, mentre per "dispersione scolastica" ci si riferisce ad un insieme di processi che, determinando rallentamenti, ritardi o altre interruzioni più o meno prolungate dell'iter scolastico, possono portare come conseguenza all'abbandono. Ad incidere sul fenomeno, per sua stessa natura multidimensionale, è prima di tutto la mancanza di un riconoscimento del valore reale dell'istruzione da parte delle famiglie dei giovani a rischio, oltre al richiamo della "strada", vissuta spesso come unica alternativa possibile e praticabile e strettamente correlata all'avvio di attività devianti.



IL CAMBIAMENTO

Gli interventi rivolti ai giovani, target di progetto, mirano al rafforzamento delle competenze, cognitive e non, al fine di potenziare il bagaglio personale di ciascun beneficiario e garantire maggiori possibilità di successo scolastico. Le azioni rivolte agli adulti, genitori e docenti, sono invece finalizzate a migliorare la relazione scuola/famiglia e a supportare i beneficiari nel rapporto, spesso complesso, con i giovani.

Il Progetto

Si intende prevenire e ridurre l'abbandono scolastico e promuovere il completamento degli studi, da parte di minori e giovani provenienti da famiglie che versano in condizione di estrema povertà educativa, materiale ed economica.

Beneficiari

Studenti, docenti, genitori

Dove

Italia

Finanziatori

Fondazione "Foti"

Partner

Caritas Caltagirone

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO

RISORSE/INPUT

- Accordo di partenariato con i servizi sociali comunale e con l' I.C "De Amicis"
- Costo totale del progetto € 3.000,00



ATTIVITÀ/OUTPUT

- Servizio di supporto extra-scolastico 2.0
- Percorsi di educazione alla genitorialità
- Laboratori educativi extrascolastici (sportivi, culturali ed artistici)
- Donazione testi per la biblioteca scolastica

EFFETTI/OUTCOME

- n. 5 studenti a rischio di dispersione scolastica hanno usufruito del servizio di supporto extra-scolastico 2.0;
- N. 30 tra docenti e genitori parteciperanno ad un percorso di "Educazione alla genitorialità";
- N. 30 giovani parteciperanno ai Laboratori educativi, sportivi e artistici.

GENERIAMO UNA NUOVA ITALIA:

I GIOVANI IMPEGNATI PER UNA PIENA ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI

IL PROBLEMA

Il progetto interviene su alcune criticità che accompagnano la crescita scolastica e l'integrazione nel mondo del lavoro delle seconde generazioni e che minano lo sviluppo di società inclusive. Conseguenza diretta dell'insuccesso o dell'abbandono scolastico e dell'investimento in scelte formative al ribasso è la creazione di un processo di emarginazione sociale e lavorativa di una nuova generazione che andrebbe invece valorizzata nei suoi talenti, diversità e potenzialità di cambiamento.



IL CAMBIAMENTO

Agire per migliorare le capacità del sistema scolastico di accogliere e integrare gli studenti stranieri, attraverso il supporto didattico agli insegnanti e l'accompagnamento nel percorso alternanza scuola – lavoro.

Investire nelle possibilità di un loro futuro inserimento lavorativo e dunque nella loro integrazione socio-economica.

Il Progetto

Si intende promuovere una società aperta, giusta, inclusiva e pacifica attraverso una migliore accoglienza e integrazione dei migranti e in particolare delle seconde generazioni.

Beneficiari

Giovani italiani e di seconda generazione

Dove

Italia

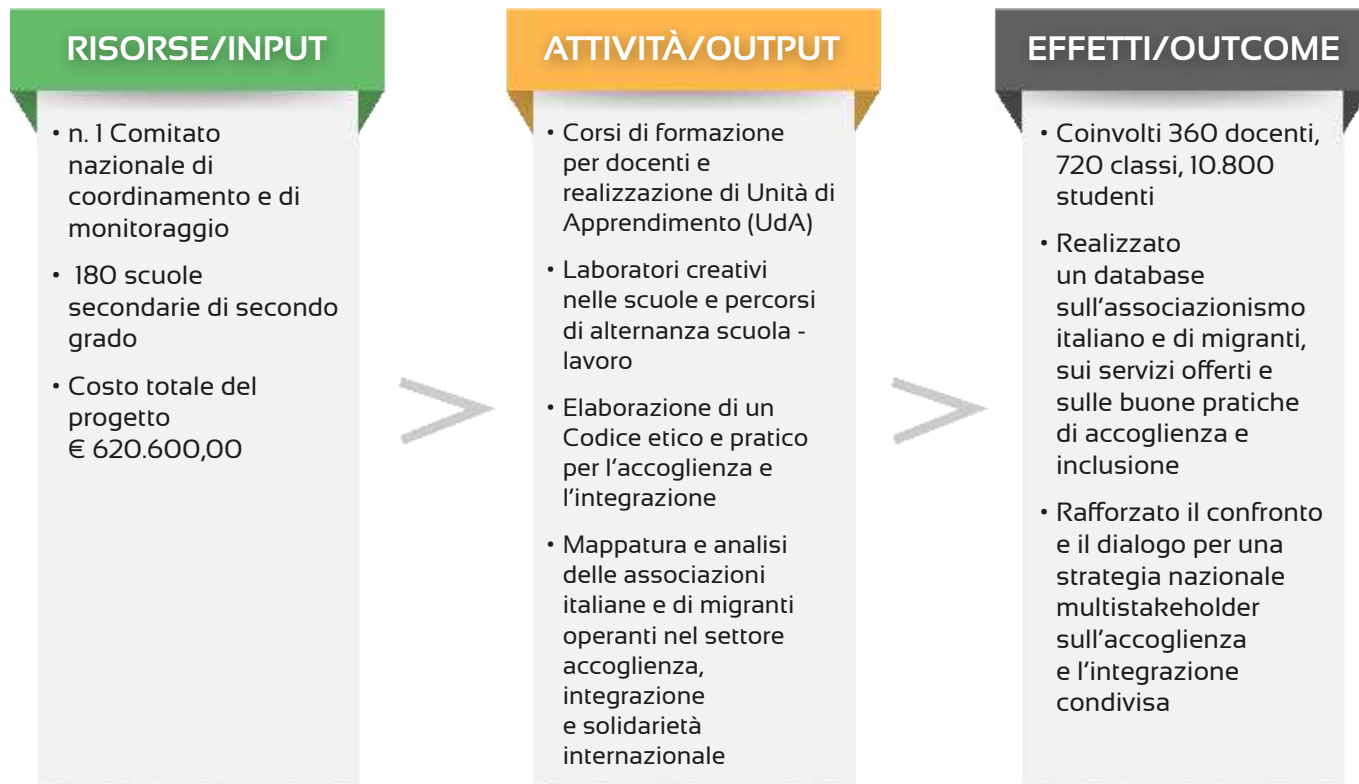
Finanziatori

Ministero del Lavoro e delle Pol. Sociali

Partner

FOCSIV

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO



IN MARCIA CON IL CLIMA

GIOVANI E AUTORITA' CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

IL PROBLEMA

I cambiamenti climatici sono una delle maggiori preoccupazioni dei cittadini europei. Secondo i risultati dell' Eurobarometro (marzo 2017) in Italia, più di otto intervistati su dieci considerano il cambiamento climatico un problema "molto serio". Tuttavia la consapevolezza dell'urgenza e della gravità di questo fenomeno è meno diffusa rispetto ad altri paesi europei: meno di uno su dieci italiani considera il cambiamento climatico il problema più grave che il mondo si trovi ad affrontare (il 7%, rispetto alla media UE del 12%).



IL CAMBIAMENTO

Promuovere tra i giovani una cultura a favore dei diritti umani e dello sviluppo sostenibile, per costruire un futuro più equo, libero da guerre e povertà.

Sostenere un' educazione alla cittadinanza di qualità, centrata su un approccio educativo innovativo mirato a incrementare l'impegno civile nei giovani delle regioni italiane coinvolte nel progetto.

Il Progetto

Il progetto intende focalizzarsi sull'attivazione dei giovani per la promozione del loro diretto impegno nel dialogo con gli enti locali, in vista del rafforzamento delle loro capacità, e con le autorità nazionali sul tema del cambiamento climatico.

Beneficiari

Giovani, studenti, docenti, autorità locali

Dove

Italia

Finanziatori

AICS

Partner

Oxfam Italia

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO





IN MARCIA
CON IL
CLIMA

CALZEDONIA

IL FUTURO

ODIARE NON E' UNO SPORT

PERCORSI EDUCATIVI PER PREVENIRE E CONTRASTARE L'HATE SPEECH RAZZIALE

IL PROBLEMA

Le manifestazioni di hate speech (*"espressioni che diffondono o incitano l'odio razziale o la xenofobia o l'antisemitismo o altre forme di minaccia basate sull'intolleranza - Consiglio d'Europa*) hanno trovato massima diffusione nello spazio digitale. L'avvento del web 2.0, dei social network e la crescente esplicitazione di opinioni attraverso commenti, post e tweet hanno portato all'aumento dei contenuti digitali ed hanno favorito la propagazione dei discorsi d'odio su internet.



IL CAMBIAMENTO

Intervenire nei confronti dei giovani e della comunità educante nel contesto dello sport non agonistico per contrastare l'hate speech razziale on line e off line.

Valorizzare il potenziale inclusivo della pratica sportiva attraverso la formazione mirata, la contro-narrazione e la mobilitazione dei giovani.

Il Progetto

Prevede la realizzazione di attività formative presso scuole e società sportive, attraverso l'elaborazione di strumenti digitali per prevenire e contrastare l'hate speech discriminatorio di stampo razziale on line e off line.

Beneficiari

Studenti, docenti e gruppi sportivi

Dove

Italia

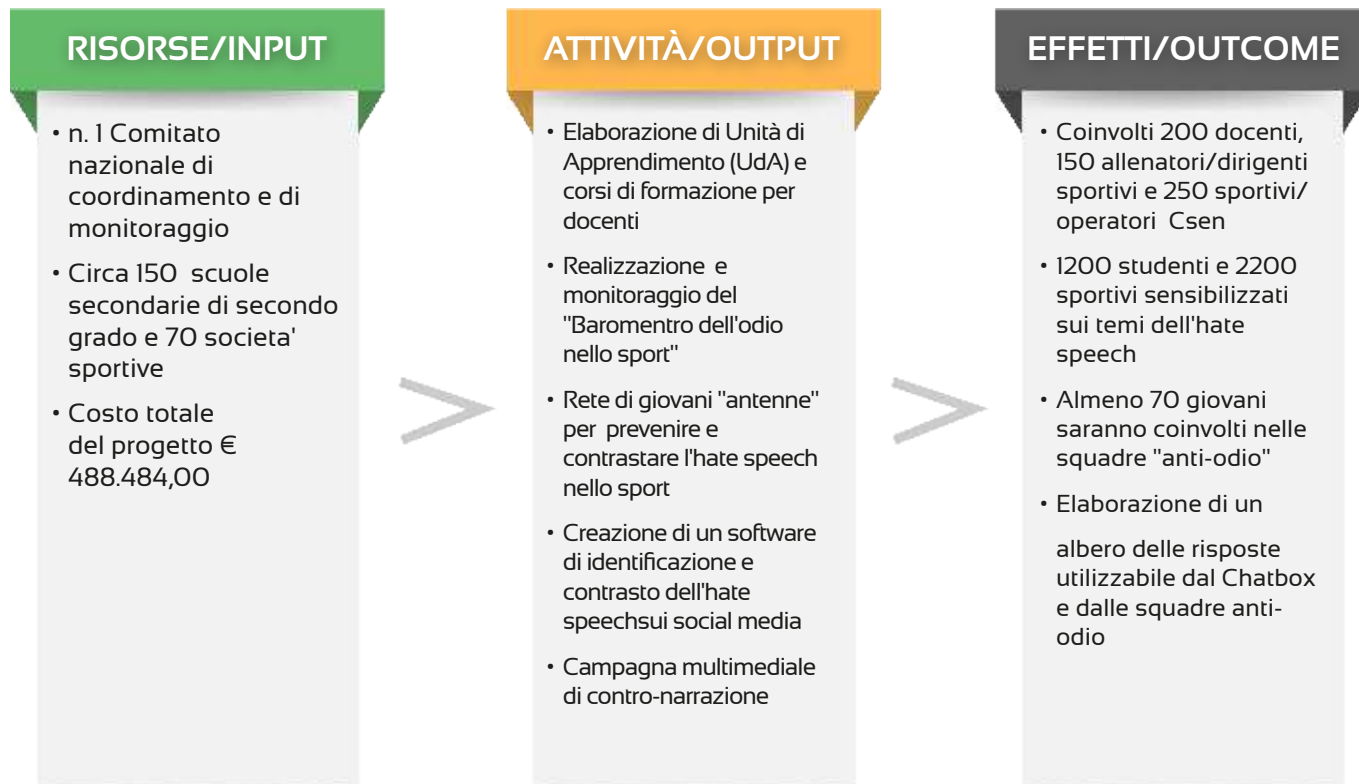
Finanziatori

AICS

Partner

CVCS

LA CATENA DEL CAMBIAMENTO





I nostri progetti europei

In linea con le attività e i progetti focalizzati sulle tematiche della cittadinanza globale, a partire dal 2013 abbiamo iniziato ad inserirci in maniera attiva sui programmi *Lifelong Learning*, *Erasmus+* e *Europe for Citizen* dell'Unione Europea a gestione diretta. I principali temi trattati attraverso queste azione sono: ***cittadinanza attiva, valorizzazione e convalida delle competenze professionali acquisite col volontariato (apprendimento informale); analisi sul futuro del terzo settore; metodologie di advocacy sociale e comunicazione non violenta per l'integrazione dei rifugiati; sensibilizzazione e contrasto al cyber bullismo.***

Il CO.P.E. quindi attraverso la realizzazione di questi progetti intende sviluppare specifiche competenze e assumere un ruolo attivo anche sulle questioni più rilevanti a livello europeo, individuando in tale partecipazione un'ulteriore opportunità per raggiungere i propri obiettivi e realizzare la *mission*.



I progetti 2019

ISSE: Improving Skills of Social Entrepreneurs

Ambito di intervento: Imprenditorialità sociale/Innovazione sociale.

Durata del progetto: Settembre 2018 – Agosto 2020

Paesi Partner: Spagna, Italia, Cipro, Belgio, Polonia, Turchia.

Il progetto ISSE prevede una serie di azioni volte ad migliorare le opportunità di lavoro nell'ambito dell'imprenditoria sociale ed accrescere la visibilità dell'Economia sociale, rafforzando le capacità manageriali e professionali dei soggetti operanti nel settore e le opportunità di networking tra le diverse realtà imprenditoriali.

Per raggiungere tali obiettivi il progetto agisce su più livelli. Da una parte sono previsti strumenti di formazione ai formatori; dall'altro si vogliono identificare elementi in grado di professionalizzare il lavoro degli imprenditori sociali, rendendo le loro attività sostenibili nel lungo periodo.



Co-funded by the Erasmus Programme of the European Union

Erasmus+



MIGLIORARE LE SKILLS DEGLI IMPRENDITORI SOCIALI

fundació valenciactiva COPE SOCIEDAD Y EMPRESA

This project has been funded with support from the European Commission under the Erasmus+ Programme. The author(s) and the Commission do not accept any responsibility for any use which may be made of the information contained therein.

30103 4 45024 448004 4600118



adwill

PE

“A new dialogue for disadvantaged groups”

Ambito di intervento: Formazione con particolare riferimento a minori in situazione di svantaggio.

Durata del progetto: Aprile 2019 – Marzo 2020

Paesi Partner: Italia, Turchia.

Il progetto parte da una collaborazione ormai consolidata tra i due partner COPE e ANILDER, puntando a costruire un efficace scambio di buone prassi relativamente alla gestione di minori in situazione di svantaggio.

L'idea alla base è quella di contribuire allo sviluppo delle future generazioni e di implementare modalità formative che possano colmare le carenze nel campo dell'educazione; ciò significa identificare metodi e strumenti in grado di offrire un'opportunità per coloro i quali, pur avendo un potenziale, non siano nelle condizioni di valorizzare i loro talenti, a causa del contesto in cui vivono.

Il progetto pertanto intende coinvolgere quelle realtà locali che svolgono attività con i minori per consentire una più larga costruzione di reti e di capacity-building a livello internazionale.





European Union - Turkey Joint Office for Disaster Preparedness
This project is funded by the European Union

COPE

Cooperazione Paesi Emergenti



European Union - Turkey Joint Office for Disaster Preparedness
This project is funded by the European Union

COPE

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



“OUT OF THE BOX: promoting a receptive and positive attitude towards refugees in European youth from good practices.”

Ambito di intervento: Integrazione sociale, lotta all’ “Hate Speech”.

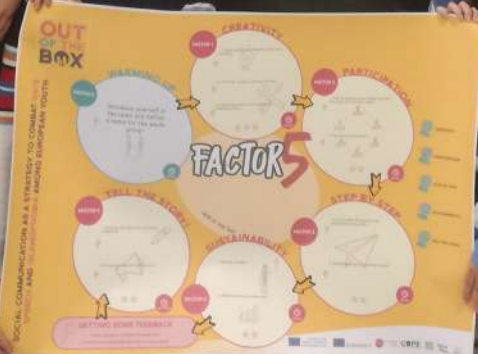
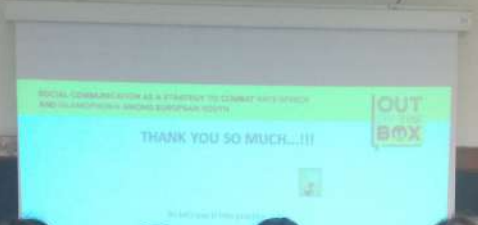
Durata del progetto: Giugno 2018 - Maggio 2019

Paesi Partner: Italia, Spagna, Polonia

Il progetto ha come obiettivo principale l’abbattimento di pregiudizi nei confronti della questione migratoria, promuovendo atteggiamenti e comportamenti volti a favorire processi di integrazione e accoglienza. A tal fine sono stati individuati specifici strumenti, applicati in forma laboratoriale, sfruttando particolarmente l’aspetto digitale: è stato ideato lo strumento del “Box” creativo, all’interno del quale sono proposte attività in grado di coinvolgere i giovani partecipanti facendoli immedesimare sulle tematiche proposte.

Inoltre sono stati realizzati meetings tra i partners, per favorire il confronto sull’andamento del progetto ed attività volte alla diffusione dei risultati attraverso la creazione di siti web, video, studi e guide.





VolExpo - Volunteering Management Expedition

Ambito di intervento: Rafforzamento e accrescimento competenze dei volontari e networking internazionale.

Durata del progetto: Settembre 2019 – Agosto 2021

Paesi Partner: Finlandia, Italia, Bulgaria, Romania, Polonia, Lettonia, Portogallo, Turchia, Ungheria

Il progetto VolExpo ha come obiettivo principale il miglioramento delle competenze metodologiche dei manager e coordinatori dei volontari (retribuiti e non); a tal fine vengono individuati metodi e strumenti che soddisfino le loro esigenze, facendo particolarmente leva sul digitale (attraverso piattaforme di eLearning, webinar, discussioni online nelle quali si testano le competenze dei partecipanti). Inoltre verrà pubblicato un toolbox interattivo affinché i soggetti possano acquisire nuovi strumenti per il loro lavoro.

Parallelamente il progetto intende rafforzare i network creati tra i manager europei: a livello locale implementando gli strumenti di lavoro individuati e a livello internazionale realizzando progetti di mobilità per favorire il confronto e lo scambio di buone pratiche tra i diversi soggetti coinvolti.





ADVOCACY ED INIZIATIVE A LIVELLO LOCALE

Adesione a Campagne nazionali di Advocacy

Tavola italiana senza muri 2019

La **Tavolata italiana senza muri** è un'iniziativa simbolica, promossa da Focsiv - Volontari nel Mondo e dai soci Focsiv, che si è svolta in contemporanea in più piazze d'Italia durante la giornata di sabato 15 giugno; ha rappresentato un grande momento di convivialità e di condivisione di un pensiero comune: un'Italia accogliente, capace di inclusione e di pacifica convivenza.

A Catania il COPE assunto il ruolo di ente promotore, occupandosi di tutti gli aspetti organizzativi e promozionali per la riuscita dell'iniziativa. "La Tavolata senza muri", è stata allestita in piazza Manganelli e ha visto il coinvolgimento di 27 associazioni, 40 volontari insieme ai cittadini e agli ospiti degli SPAR locali per un totale di circa 200 partecipanti, tutti intorno al medesimo tavolo, condividendo il medesimo cibo.

Visita il sito dedicato all'iniziativa per saperne di più <http://www.tavolataitalianasenzamuri.it/>





#Io accolgo

Anche in questo caso il COPE si è fatto promotore locale della ben nota Campagna di sensibilizzazione **#Io Accolgo**, nata su iniziativa di un ampio fronte di organizzazioni della società civile a livello nazionale, enti e sindacati, per dare una risposta forte e unitaria alle politiche sempre più restrittive adottate dal Governo e dal Parlamento italiani nei confronti dei richiedenti asilo e dei migranti.

Il COPE ha scelto di lanciare la campagna nel contesto della Tavolata Italiana senza Muri, coinvolgendo i partecipanti a sostenere l'iniziativa attraverso strumenti di comunicazione sociale. Inoltre abbiamo distribuito sul territorio, nel corso dei mesi, le coperte termiche alle associazioni e ai soggetti che ne abbiano fatta richiesta.

Per approfondire visita il sito <http://ioaccolgo.it/>





Adesione a manifestazioni locali

Umbertata

A maggio 2019 ha avuto luogo, come ogni anno dal 2012, un evento di sensibilizzazione cittadina, chiamato **Umbertata**. Il nome è collegato alla piazza cittadina che ospita l'evento, all'interno della quale sono coinvolte più di 70 realtà associative del catanese. Anche il COPE è stato presente grazie ai nostri volontari, realizzando un'attività di sensibilizzazione legata ai temi ambientali attraverso laboratori, giochi da tavolo e riciclo creativo, allo scopo di far sperimentare alla popolazione stili di vita alternativi e sostenibili.

Marranzano WordFest

Abbiamo nuovamente accolto l'invito di partecipazione al Festival musicale annuale **Marranzano World Fest (MWF)** a Giugno 2019. Il Festival ha come obiettivo principale l'incontro fra cultura musicale e culture etniche differenti, offrendo la possibilità di approfondire la conoscenza delle tradizioni musicali della Sicilia e di tutto il mondo. Il MWF è inoltre portatore anche di ideali equo-sostenibili, per tale ragione ospita l'allestimento del nostro artigianato solidale, promuovendo un modello di consumo economico sostenibile e di ampliamento dell'offerta culturale per la città.



**Umbertata
2019**

**COOPERAZIONI
PAESI EMERGENTI**

COPE
Cooperazione Paesi Emergenti

socio  focsiv

COPE



COPE
Cooperazione Paesi Emergenti

Lungomare Fest del Volontariato

Il 6 ottobre 2019 il COPE ha partecipato al Lungomare Fest del Volontariato, un evento promosso dal Centro Servizi del Volontariato Etneo al fine di far conoscere il ruolo e l'importanza che riveste il volontariato per la comunità. Anche in questo caso il COPE ha realizzato laboratori di sensibilizzazione sull'educazione ambientale e sui temi interculturali.

Ma soprattutto il Festival ha rappresentato un'importante occasione di integrazione sociale attraverso l'organizzazione della nostra Sfilata solidale "So Africa so Fashion – Abiti dal mondo", durante la quale sono stati presentati gli abiti realizzati dalle donne della cooperativa Mkomanile in Tanzania ed indossati da giovanissime volontarie straniere e catanesi, trasformate per l'occasione in bravissime modelle, contente di poter promuovere un progetto di imprenditoria femminile.





LUNGOMARE
del
VOLONTARIATO

6 OTTOBRE 2019 CATANIA ORE 10-20
STAND - SPETTACOLI - GIOCHI - SPORT

LUNGOMARE
FEST

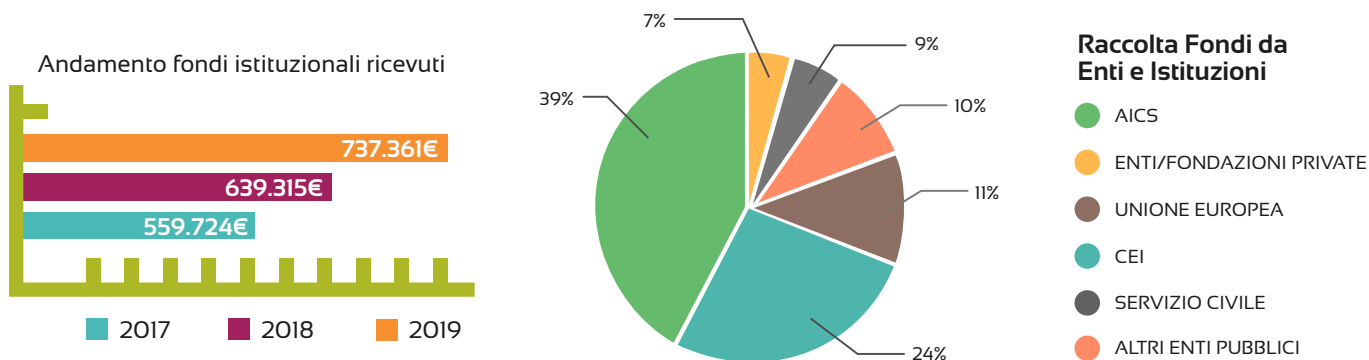
FRANK
CROWN
M12-4

DIMENSIONE ECONOMICA

Raccolta e destinazione dei fondi

Raccolta fondi da Enti e Istituzioni

Nel 2019 il CO.P.E ha ricevuto finanziamenti da Enti ed Istituzioni per un ammontare pari a **737.361 euro**. Possiamo registrare, rispetto agli ultimi tre anni, una crescita media di oltre il 25% dei proventi derivanti da finanziamenti di Enti ed Istituzioni.



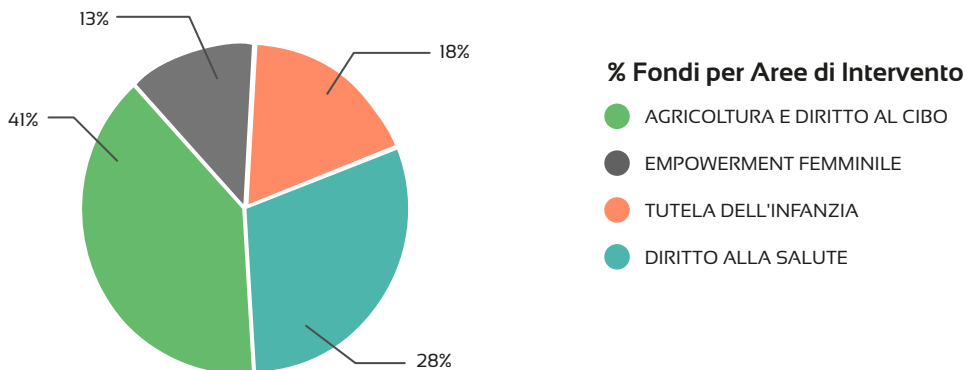
Come è possibile osservare dai dati, ci siamo impegnati a rafforzare il rapporto con questi soggetti, consolidando in particolare la partnership con donatori chiave, quali Ministero degli Esteri (insieme all'Agencia Italiana Cooperazione allo Sviluppo) e Commissione Europea. L'obiettivo è quello di costruire un rapporto che sia basato sulla condivisione delle strategie e delle programmazioni per cogliere non solo opportunità di finanziamento tramite singole progettazioni, ma definire partnership di lungo periodo.

Anche con il mondo delle Fondazioni l'obiettivo è quello di stabilire dei partenariati strategici: nel 2019 abbiamo mantenuto i rapporti con il Fondo CEI e da alcune Fondazioni Private.

Come abbiamo utilizzato i fondi raccolti da Enti ed Istituzioni

L'**81%** del totale dei fondi raccolti da Enti ed Istituzioni (pari a **600.232 euro**) viene destinato alla realizzazione dei **Progetti di cooperazione allo sviluppo** ritenuti, come già detto, essenziali per la nostra mission. In particolare, grazie ai finanziamenti ottenuti, siamo riusciti a dare maggior rilievo ai progetti legati all'*Agricoltura* e al *Diritto al Cibo*, soprattutto sul territorio della Tanzania. In particolare abbiamo:

- incentivato sinergie e processi di cooperazione tra settore pubblico e privato;
- promosso una gestione sostenibile delle risorse naturali;
- aumentato le competenze di agricoltori e allevatori.



Tra gli obiettivi per il prossimo anno, puntiamo ad accrescere il numero di sostenitori per i progetti di *Tutela dell'Infanzia*, con una particolare attenzione al tema della disabilità. Relativamente a quest'ambito sarà prioritario:

- continuare ad accrescere le aspettative di vita, lavorando in particolare sul tema della salute materno-infantile e sulla malnutrizione
- trovare risposte ai bisogni emersi durante le attività svolte con i bambini del Centro *Mangafaly* (alcuni dei quali presentano disabilità fisiche e psichiche);
- continuare a valorizzare il collegamento tra processi di inclusione ed attività sportive, grazie alle opportunità offerte dal progetto *All Inclusive*.

I progetti legati all'*Empowerment femminile*, hanno come obiettivo quello di raggiungere o mantenere la piena indipendenza; sono necessari periodicamente investimenti per migliorare la qualità dei mezzi tecnici utilizzati e la formazione delle donne coinvolte, da cui si attinge attraverso la raccolta fondi da privati.

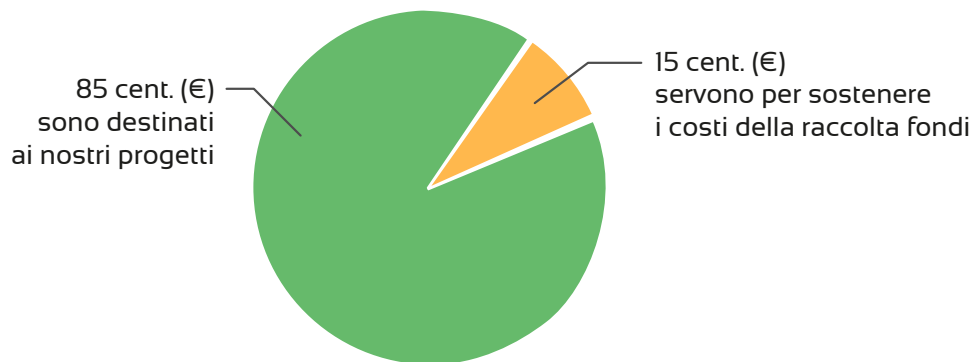
Inoltre tale ambito di intervento risulta trasversale a molti dei nostri progetti, i quali hanno tra i loro beneficiari un alto numero di donne, realizzando così in modo implicito processi di emancipazione.



Raccolta Fondi da Privati

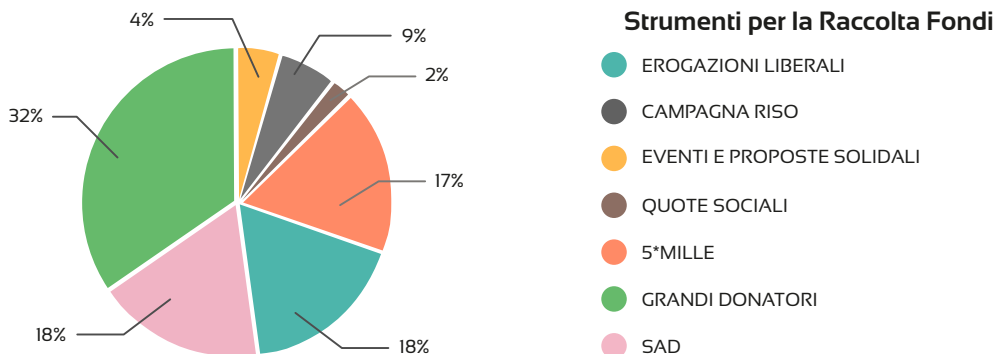
Nel 2019 abbiamo raccolto dai privati un totale di **93.922€** grazie al prezioso contributo di *persone, associazioni, enti religiosi ed aziende amiche* che hanno scelto di aiutarci e supportare il nostro lavoro quotidiano. *Le spese per raccogliere fondi rappresentano il 15% dei fondi effettivamente raccolti, comprensivi anche del costo del personale relativo al settore; pertanto l'85% delle risorse viene destinato alla realizzazione dei progetti.*

Come utilizziamo ogni euro donato



Il settore della raccolta fondi da privati (*fundraising*) rappresenta per noi un ambito in cui crescere ed investire: ci siamo posti degli specifici obiettivi di crescita, che ci auguriamo di poter portare avanti nei prossimi tre anni ed in particolare:

- rafforzare le relazioni con i nostri donatori attuali;
- individuare potenziali grandi donatori;
- avviare campagne di lasciti testamentari;
- avviare partnership con aziende ed altre organizzazioni in un'ottica di *corporate social responsibility*



Puntiamo pertanto ad accrescere la visibilità del COPE sul territorio ed il rapporto con i suoi diversi interlocutori, al fine di stabilire delle collaborazioni durature negli anni.

Abbiamo avuto nel corso de 2019 una crescita significativa delle entrate da privati grazie alla scelta di una **carissima sostenitrice** di destinare all'organizzazione una quota consistente dei suoi risparmi attraverso una **grande donazione**. Ci auguriamo così di poter dar avvio ad una Campagna che possa offrire l'occasione anche ad altri donatori di poter fare questo tipo di scelta.

I Nostri Donatori

Nell'anno 2019 abbiamo potuto contare sul sostegno di **50 donatori** che garantiscono circa il **50%** delle entrate per il *fundraising*, rappresentando ormai per noi una base costante.

Lo strumento principale utilizzato da ben 14 anni è quello del **SOSTEGNO A DISTANZA (SaD)**, come mezzo di collegamento diretto tra donatore e beneficiario; inoltre il SaD consente di offrire ai bambini beneficiari l'opportunità di crescere serenamente nel loro paese di origine e garantirgli cure e assistenza adeguate anche quando la situazione familiare o sanitaria non gli consente di crescere correttamente. Questo tipo di strumento ci consente pertanto di intervenire efficacemente nell'ambito di intervento relativo alla Tutale dell'Infanzia.

Chi sceglie il sostegno a distanza del CO.P.E lo fa perché ha fiducia e stima nell'organizzazione, perché riesce ad intravedere i risultati ottenuti grazie al proprio contributo, che va a favore di tutta la collettività e non solo del singolo bambino beneficiario, come azione di cittadinanza globale.

Progetti sostenuti dal SaD e Paesi coinvolti: in Tanzania il Centro di accoglienza per bambini orfani e sieropositivi "*Sisi Ni kesho-Noi siamo il futuro*"; in Madagascar il Centro polifunzionale diurno "*Mangafaly*"; in Guinea Bissau la rete "*Pegan ha Mon-Dammi la mano*" realizzata con associazioni locali ed enti religiosi che si occupano di protezione dell'infanzia.



I risultati ottenuti: sono sempre collettivi, cioè ogni donatore riesce a sostenere una parte del progetto e i costi derivanti dalla gestione (personale, vitto e alloggio, cure mediche, atti amministrativi, trasporti, ecc.) del progetto stesso in cui sono inseriti più beneficiari, anche se riceve notizie e aggiornamenti generali e specifici su un bimbo/-a assegnato/-a.

Corporate: ci stiamo impegnando a costruire relazioni con alcune realtà aziendali, che hanno scelto di supportare i nostri programmi, attraverso la cessione di beni ed attraverso le nostre iniziative di solidarietà. Ringraziamo in particolare *SPER - S.P.A., Coop Alleanza 3.0, Teatro Ambasciatori/Poetica srl, Acqua e Sapone Catania, Legatoria Prampolini.*



Gli strumenti di raccolta fondi

Abbiamo sviluppato nel tempo alcuni strumenti che sono divenuti un segno di riconoscimento dell'Associazione e grazie ai quali continuiamo a mantenere un forte legame con chi ci supporta.

Ad ogni modo, resta centrale per noi considerare la raccolta fondi come mezzo per sensibilizzare i nostri interlocutori sulle tematiche su cui si concentrano le nostre attività e un'occasione per far conoscere i nostri progetti.

Le Campagne Corporate

Coltiviamo il diritto al cibo

Ad ottobre all'interno della settimana dedicata al *Fairtrade* e in occasione della Giornata Internazionale dell'Alimentazione i nostri volontari sono stati protagonisti di una bella iniziativa promossa insieme a *Coop Alleanza 3.0* e ai suoi soci presso il punto vendita Ipercoop Katané: **La Campagna *Coltiviamo il Diritto al Cibo!***

I clienti del negozio sono stati sensibilizzati ed informati sui temi del consumo responsabile, stimolando l'acquisto dei prodotti *Solidal Coop* appartenenti alla linea del **commercio equo e solidale**. Inoltre una parte delle vendite è stata donata al COPE per sostenere i progetti a favore del Diritto al Cibo in Tanzania.

Teatro e solidarietà

La direzione del Teatro Ambasciatori di Catania ha scelto di devolvere al COPE parte dell'incasso dello spettacolo "*I promessi sposi - Amore e Provvidenza*" prodotto dal Poetica Eventi srl e realizzato a Marzo 2019, favorendo così l'incontro tra cultura, arte e solidarietà.





Raccolta fondi in occasione di eventi e campagne di sensibilizzazione

Batti il 5*1000 al CO.P.E.

499 persone nel 2019 hanno scelto il CO.P.E.

Importo totale ricevuto: 15.102€

Istituito nel 2006 in forma sperimentale, il **5 per mille** è diventato un importante mezzo di sostentamento per numerosi enti non profit e anche per la nostra organizzazione: rappresenta circa il 33% delle entrate dalla raccolta fondi da privati e l'andamento delle scelte si è complessivamente mantenuto costante negli ultimi tre anni.

Numero di firme per il 5 per mille



I fondi vengono destinati ai programmi di **protezione dell'infanzia in Madagascar (*Centro Mangafaly*)**, per ridurre la dispersione scolastica dei bambini e **in Tanzania (*Sisi ni Kesho – Noi Siamo il Futuro*)** a supporto dei neonati e bambini orfani.

Tali progetti, come già illustrato, trovano il principale sostegno economico nelle donazioni da parte dei privati per coprire i costi di gestione delle attività educative: **attualmente grazie ai fondi ricevuti dal 5 per mille riusciamo a coprire circa il 60% delle spese.**





Batti il **5**^{x1000} al **COPE**
Cooperazione Paesi Emergenti

Scegli di destinare il tuo 5x1000 al Co.P.E.
A te non costa nulla,
firma il MOD. 730 o il CUD
e inserisci il codice fiscale:

93009320875

Campagna "Abbiamo RISO per una cosa seria"

Intervento sostenuto: "Nutriamo il nostro futuro – Un pasto per i bambini del Sisi ni Kesho" in Tanzania.

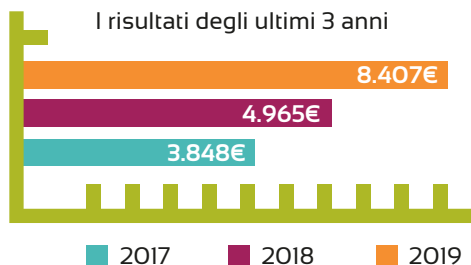
Fondi raccolti: 6.780€ (da distribuzione riso ed offerte)

20 banchetti

60 ore di volontariato

Arrivata alla **diciassettesima edizione**, aderiamo e portiamo avanti la campagna realizzata da FOCSIV, il cui obiettivo centrale è la promozione **dell'Agricoltura Familiare** in Italia e nel mondo, come modello sostenibile, più equo e più giusto di democrazia alimentare.

Per tutti gli amici e sostenitori del COPE, questa Campagna rappresenta un appuntamento a cui non rinunciare. **A maggio 2019**, grazie al prezioso contributo dei nostri VOLONTARI e alla collaborazione di alcune parrocchie della provincia di Catania, Siracusa, Ragusa e Palermo, abbiamo allestito numerosi banchetti per la distribuzione del riso. Inoltre abbiamo potuto contare sul sostegno di alcuni Istituti scolastici del catanese che hanno deciso di aderire all'iniziativa, con il supporto degli studenti e di alcune aziende del nostro territorio, che hanno promosso tra i loro dipendenti i pacchi di riso solidale.



Negli ultimi anni stiamo assistendo con piacere ad una crescita delle donazioni grazie al coinvolgimento di nuovi partner ed in particolare dei gruppi di Azione Cattolica siciliani, in particolare i gruppi ACR delle diocesi di Palermo, Ragusa e Patti che ringraziamo per la preziosa collaborazione.

Perché il riso...

Lo strumento della Campagna è il **riso**, alimento tra i più diffusi al mondo anche tra i più poveri, che permette quindi di promuovere un modello di sviluppo sostenibile attento alla qualità, alla sicurezza alimentare, all'ambiente ed ai territori.

Le **finalità**: il ricavato è andato a sostegno dell'intervento *"Nutriamo il nostro futuro – Un pasto per i bambini del Sisi ni Kesho"* in Tanzania. L'intervento intende rafforzare le attività del progetto già avviate ed in particolare garantire ai bambini dagli 0 ai 2 anni latte in polvere e gli alimenti necessari ad un parziale svezzamento; offrire ai bambini dai 3 ai 5 anni una dieta variegata, supportata da un monitoraggio sanitario più ampio; sensibilizzare le famiglie di origine sull'importanza di un'alimentazione corretta.





Campagna Natalizia – È tempo di regali

Fondi raccolti: 1.210€
160 ore di volontariato

A dicembre 2019 ha avuto luogo la seconda edizione dell'iniziativa di solidarietà "E' Tempo di Regali" realizzata a Catania grazie alla partnership con alcune attività commerciali del territorio, che hanno messo a disposizione il negozio per organizzare il servizio di confezionamento dei pacchi regalo da parte dei nostri volontari, a fronte di un'offerta dei clienti.

- Siamo stati ospitati per la seconda volta da uno dei punti vendita di "Acqua e Sapone": la collaborazione si è ulteriormente confermata positiva, con un grande potenziale di crescita per il futuro.
- Inoltre abbiamo avuto il piacere di collaborare per la prima volta con la Libreria/Legatoria "Prampolini", realtà giovane, tutta al femminile, che ha deciso di aderire e supportare l'iniziativa con l'obiettivo di mantenere la collaborazione negli anni.

Ringraziamo ancora una volta i nostri VOLONTARI, senza i quali non sarebbe possibile realizzare questo tipo di attività!



Le nostre proposte solidali

Fondi raccolti: 2.909€

Bomboniere solidali

Già da qualche anno, abbiamo introdotto, quale formula "smart" di raccolta fondi la proposta delle **Bomboniere Solidali** a tutti coloro i quali intendono festeggiare gli eventi importanti della propria vita, donando come ricordo ai propri invitati un oggetto che abbia dietro una storia di economia solidale e il sostegno a un progetto nel sud del mondo. In tal modo, chi sceglie questa tipologia di donazione diventa **Testimonial della nostra Ong!**

Il CO.P.E. garantisce che oggetti e materiali vari di confezionamento realizzati dal **commercio equo&solidale**, acquistati presso fornitori di fiducia locali e lavorati dai nostri volontari, rispettino condizioni di lavoro e di vita dignitose per chi li produce e che i ricavi vadano a sostegno dei nostri progetti di sviluppo. I nostri fornitori del commercio equo sono *AltraQualità* di Ferrara e Cooperativa Macondo di Palermo.

(Per approfondire le notizie sui nostri fornitori: <https://altraq.it/> e <https://it-it.facebook.com/MacondoCommercioSolidale/>)

Mercatino solidale

Altra piccola formula di raccolta fondi è rappresentata dai contributi provenienti dal Mercatino solidale ovvero l'artigianato che proviene da uno dei nostri progetti con sede in Tanzania, la cooperativa **Mkomanile Craft**. Chi sceglie i manufatti in stoffa africana e materiali di riciclo proposti in Italia durante i nostri eventi, sostiene la cooperativa e il suo lavoro, la causa ambientale e sociale, ricevendo in cambio un prodotto di alta qualità e che mira ad entrare a breve nel circuito del commercio equo&solidale.

(Per approfondire visitate il sito della cooperativa <http://mkomanile.altervista.org/>)



ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE NON FINANZIARIO

Il nostro impegno nella sostenibilità ambientale e sociale

L'ambito di intervento "Agricoltura e Diritto al Cibo" si basa sullo sviluppo delle pratiche legate all'agricoltura biologica; inoltre i progetti prevedono azioni volte a combattere la deforestazione e i cambiamenti climatici privilegiando l'orticoltura locale e favorendo il recupero della biodiversità;

Politiche per le pari opportunità

- Il CO.P.E. ha il 60% di personale contratto donna
- Il CO.P.E. ha 4 progetti attivi con focus sulle donne e sull'empowerment femminile in ambito sanitario e imprenditoriale
- La componente di empowerment femminile è presente in tutti i progetti CO.P.E. e costituisce per noi un valore aggiunto fondamentale.



SOSTIENI IL CO.P.E.

Fai una donazione

<http://cope.it/dona-ora/> per donare direttamente on line (con PayPal o carta di credito/prepagata)

Puoi effettuare un bonifico presso Banca Popolare Etica

IBAN: IT34G0501804600000011351483

intestato a: CO.P.E.- COOPERAZIONE PAESI EMERGENTI

Indica sempre la tua anagrafica e il tuo codice fiscale. Potremo ringraziarti e potrai godere dei benefici fiscali previsti (mandaci i tuoi contatti all'indirizzo mail raccoltafondi@cope.it).

Diventa volontario

Donaci un po' del tuo tempo e fai volontariato insieme a noi: per conoscere meglio il CO.P.E. e supportarlo nelle tante attività sparse per il territorio. Oppure metti a disposizione la tua professionalità e/o le tue passioni per supportare le attività del progetto.

Dona il tuo 5 per mille

Scrivi nella tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale del CO.P.E.: **93009320875** e metti la tua firma! Scopri di più sul nostro sito <https://cope.it/campagne/dona-il-tuo-5x1000-al-cope/>

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno sostenuto quest'anno, scegliendo di contribuire in diversi modi ai nostri progetti, con l'obiettivo di riuscire a migliorare sempre di più la vita delle persone e delle comunità in cui operiamo.

Ogni tuo gesto di solidarietà piccolo o grande che sia rappresenta una scelta di impegno responsabile e una grande opportunità per cambiare insieme una piccola parte di mondo!





Costruiamo insieme un altro mondo possibile!

Contatti

Co.P.E. – Cooperazione Paesi Emergenti

Sede legale: via Vittorio Emanuele, 159 – 95131 Catania

Sede operativa: via Crociferi, 38 – 95124 Catania

Tel. + 39 095 317390

cope@cope.it - www.cope.it



ALLEGATO
BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

STATO PATRIMONIALE

al 31 dicembre 2019

ATTIVO	2019	2018
CREDITI PER ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE		
Crediti Vsoci per versamenti dovuti	5.813	7.316

IMMOBILIZZAZIONI	2019	2018
Immobilitazioni Materiali		
Mobili e arredi	45	-
Macchine d'ufficio elettroniche	2.047	500
Totale immobilizzazioni materiali	2.092	500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.092	500

ATTIVO CIRCOLANTE	2019	2018
Rimanenze		
Rimanenze finali	-	-
Totale Rimanenze	-	-

Crediti diversi	2019	2018
Crediti Diversi	1.686	1.686
Crediti vs Erario per ritenute su interesi	-	-
Depositi Cauzionali	-	-
Totale Crediti Diversi	1.686	1.686

Crediti Attività accessorie	2019	2018
Verso clienti	-	-
Totale Crediti Diversi	-	-
TOTALE CREDITI	1.686	1.686

Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni	2019	2018
Consorzio Elimos s.c.	516	516
Banca Elica	555	555
Totale attività finanziarie	1.071	1.071

Disponibilità liquide	2019	2018
Denaro e valori in cassa	367	356
Depositi Bancari	807.156	344.579
Depositi Postali	43.373	25.201
Totale disponibilità Liquide	850.897	370.136
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	853.653	372.893

RATEI E RISCONTI	2019	2018
Ratei Attivi	-	-
Risconti attivi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	-	-

TOTALE ATTIVO	861.558	380.709
----------------------	----------------	----------------

PASSIVO	2019	2018
PATRIMONIO NETTO (al netto gestione esercizio)		
Riserva di Dotazione	40.411	40.411
Avanzo (Disavanzo) anni precedenti	26.161	- 2.021
Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	7.395	28.184
TOTALE PATRIMONIO NETTO	73.967	66.575

TFR	2019	2018
Fondo TFR	11.072	12.082
TOTALE TFR	11.072	12.082

Debiti vs fornitori	2019	2018
Debiti tributari e previdenziali	18.453	11.641
Debiti diversi	27.367	7.805
TOTALE DEBITI	56.988	23.810

RATEI E RISCONTI	2019	2018
Risconti passivi	719.531	278.242
TOTALE RATEI E RISCONTI	719.531	278.242

TOTALE PASSIVO	861.558	380.709
-----------------------	----------------	----------------

- 1

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI

al 31 dicembre 2019

ONERI	2019	2018
ONERI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE		
Acquisti	37.903	20.511
Servizi	59.659	70.239
Godimento beni di terzi	476	646
Personele	245.948	104.634
Annullamenti	1.038	500
Oneri diversi di gestione	8.642	4.983
Trasferimento fondi per progetti		
Tanzania	412.901	401.601
Guinea Bissau	-	24.368
Perù	3.597	-
Madagascar	21.627	14.850
Tunisia	1.000	-
Italia - UE	33.845	5.791
TOTALE ONERI ATT. ISTITUIZ	826.635	648.123

ONERI PER ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
Bombiniere solidali	901	903
Mercatino solidale	-	226
Campagna Riso	-	-
Calendari	-	-
Eventi	1.610	1.191
TOTALE ONERI RACCOLTA FONDI	2.511	2.321

ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi	-	-
Oneri bancari e postali	1.433	1.096
TOTALE ONERI FINANZIARI	1.433	1.096

ONERI STRAORDINARI		
Sopraavvenienze passive	690	7.469
TOTALE ONERI STRAORDINARI	690	7.469

TOTALE ONERI	831.269	659.008
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	7.395	28.184

TOTALE ONERIA PAREGGIO	838.664	687.193
-------------------------------	----------------	----------------

PROVENTI	2019	2018
PROVENTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE		
da contributi su progetti	-	12.140
da Enti Governativi Italiani	354.972	476.212
da Unione Europea	84.800	38.219
da Enti Locali Italiani	74.552	-
da soci per quote sociali da privati	1.470	1.350
Da istituti scolastici	305.361	150.079
Altri proventi di progetto	-	-

TOTALE PROVENTI ATT. ISTITUIZ	821.156	678.516
--------------------------------------	----------------	----------------

PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
Bombiniere solidali	2.104	1.594
Mercatino solidale	911	388
Campagna Riso	8.407	4.695
Da eventi	900	927
TOTALE PROVENTI RACC. FONDI	12.322	7.604

PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
Ricavi accessori	-	-
TOTALE PROVENTI DA ATT. ACCES.	-	-

PROVENTI FINANZIARI		
Interessi attivi	78	218
Da titolo iscritti all'attivo circolante	-	-
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	78	218

PROVENTI STRAORDINARI		
Sopraavvenienze Attive	5.066	849
Annullamenti attivi	12	1
Abbuoni e sconti	-	5
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	5.109	865

TOTALE PROVENTI	838.664	687.193
------------------------	----------------	----------------